



Ozragia E fallimento -
Napoli 3/7/2025

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott.ssa Elisabetta Gattuso

TRIBUNALE DI NAPOLI

PROCEDIMENTO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE EX ART. 68 CODICE DELLA CRISI
E RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DEL GESTORE DELLA CRISI

GESTORE DELLA CRISI

AVV. CAMILLO BRUNO

DA PARTE DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI ORDINE DEI

COMMERCIALISTI DI NAPOLI - MEDI'

PROTOCOLLO 37/2024

SOMMARIO

Sommario

1

1-PREMESSA CON IDENTIFICAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI DA SOVRA INDEBITAMENTO E DICHIARAZIONE DI TERZIETÀ ED INDIPENDENZA DEL PROFESSIONISTA.....	2
2-DATI ANAGRAFICI DEI DEBITORI; NUCLEO FAMILIARE.....	3
3-REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.	4
4-SCOPO DEL PRESENTE DOCUMENTO È QUELLO DI:.....	5
5-INDIVIDUAZIONE DELL'ISTITUTO GIURIDICO PREVISTO DALLA C.C.I.I. RELATIVO AL CASO QUI ESAMINATO.	6
6-INDICAZIONE DELLE CAUSE DEL SOVRA INDEBITAMENTO; VALUTAZIONE DILIGENZA NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI; VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO.	7
7-ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME NOMINALI DOVUTE. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA.	16
8-SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE DEL DEBITORE.	18

9-ELENCO DEGLI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.....	18
10-DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEGLI ULTIMI TRE ANNI.	19
11-COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E INDICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI AI SENSII DELL'ART. 66 E 67; DETERMINAZIONE RATA SOSTENIBILE.	19
12-ACCESSO ALLE BANCHE DATI E LE ALTRE VERIFICHE DELLO OCC - RISULTATI.	20
13-ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DEL PIANO DEL CONSUMATORE CON SUDDIVISIONE IN CLASSI; ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.....	21
14-PRECISAZIONE IN RELAZIONE ALLE SPESE DI PROCEDURA PREDEDUCIBILI.....	28
15-RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DI ADEMPIERE.	28
16-ATTI DI DISPOSIZIONE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.....	28
17-ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI; MISURE PROTETTIVE RICHIESTE.....	28
18-GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA (ART. 68 CO. 2 LETT. C).	29
19-DILIGENZA DEL DEBITORE.....	29
20- CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE.	29
ATTESTAZIONE DI FATTIBILITÀ' DEL PIANO.....	30

2

1-Premessa con identificazione del gestore della crisi da sovra indebitamento e dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista.

Il sottoscritto avv. Camillo Bruno, nato a Napoli il 02/04/1976 – C.F. BRNCLL76D02F839H – iscritto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli con tessera n°AA034769, studio in Napoli alla via Giacinto Gigante n°174, PEC camillobruno@avvocatinapoli.legalmail.it

PREMESSO

- Che con provvedimento del 21/01/2025 – protocollo 37/2025 – lo scrivente veniva nominato, dallo O.C.C. da sovra indebitamento dell'Ordine Commercialisti di Napoli - Medi quale



professionista incaricato ad assolvere le funzioni di gestore della crisi, ai sensi dell'art. 68 C.C.I.A.A., nell'ambito della di ristrutturazione della crisi da sovra indebitamento richiesta da Q[REDACTED]o G[REDACTED], nato a Napoli (NA), il 03/03/1971, ivi residente alla [REDACTED] con l'assistenza tecnica del dott. Fabio Zuppari (pec: fabio.zuppari@commercialistinapolinord.it).

- Che il debitore può essere qualificato come “consumatore” ai sensi dell'art. 2 co. 1 lettera “e”.
- Che in data 21/01/2025 lo scrivente accettava l'incarico conferito, attestando (come si attesta anche in questa sede): di aver preso visione del regolamento e del disciplinare; di essere in regola con le normative vigenti in materia di aggiornamento e formazione ai sensi del D.M. 202/2014; di non aver alcun motivo di incompatibilità con l'incarico conferito.

2-Dati anagrafici dei debitori; nucleo familiare

Cognome	Q[REDACTED]
Nome	G[REDACTED]
Codice Fiscale	Q[REDACTED]
Luogo e data di nascita	N[REDACTED]
Residenza	N[REDACTED]
Stato civile	CELIBE
Minori/coniuge a carico	NO
Situazione occupazionale	Dipendente tempo indeterminato

3

Vedi all. 04 – certificato residenza, stato famiglia, scheda anagrafica.

SITUAZIONE LAVORATIVA all. 05:

Il ricorrente risulta occupato con contratto di lavoro a tempo indeterminato con [REDACTED] fin dal 16/12/1999, con la qualifica di assistente gestionale appartenente alla area assistenti/D0; ha percepito, nel 2024, uno stipendio mensile medio di circa € 2.327,00 (al netto delle imposte, della cessione del V pari ad € 335,00 in favore della IBL e della trattenuta per il finanziamento concesso dalla Fidelity pari ad € 340,00), **comprensivo di premi di produttività pari ad € 5.854,00 (LORDI)** che sono stati riconosciuti in riferimento all'inquadramento contrattuale ed alla presenze in servizio; tuttavia, tali premi non costituiscono una entrata costante quindi prudenzialmente ai fini della disponibilità effettiva del ricorrente si ritiene opportuno, ai fini anche della fattibilità economica del piano proposto, considerare il reddito base pari ad € 2.120,00.

3-Requisiti di ammissibilità.

Lo scrivente ha esaminato, attraverso alcuni incontri con il debitore ed il dott. Zuppardi, le possibili soluzioni per risolvere la crisi da sovra indebitamento prospettata (verbale del 07/02/2025 all. 06), ha integrato la documentazione prodotta comunicandone i risultati all'advisor; infine, il dott. Zuppardi inviava, per conto del ricorrente, a mezzo PEC ricorso e piano di ristrutturazione del debito familiare, sulla cui scorta lo scrivente è chiamato a rendere la propria attestazione.

Sono stati analizzati i documenti relativi ai debiti esistenti, nonché le motivazioni per le quali il debitore li ha contratti, e sono stati appresi ulteriori documenti al fine di pervenire alla formazione della complessiva esposizione debitoria, ricostruendo la situazione economico-patrimoniale.

- È stato accertato che ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 2 C.C.I.I.
- È stato riscontrato che il debitore si trova in uno stato di sovra indebitamento, tale da aver generato uno stato di insolvenza che non rende possibile soddisfare con regolarità le obbligazioni assunte (art. 2 co.1 lett. b). Infatti a fronte del reddito disponibile, attualmente generato dal reddito da lavoro dipendente percepito (pari a circa € 2.120,00/mese), detratto quanto necessario al sostentamento, pari a circa € 1.569,00 (considerando tra le spese il canone di locazione pari ad € 760,00 e oneri condominiali pari ad € 221,00; v. all.ti sub 7 e 8), residua una disponibilità pari ad € 551,00, a fronte di un monte rate pari ad € 2.369,42 e ad un debito scaduto complessivamente ammontante ad € 1.569,00, risultando così uno squilibrio permanente mensile pari ad € 1.431,78 ed uno squilibrio mensile complessivo di € 3.000,78, come meglio illustrato dalla seguente tabella:

ENTRATE/STANTI	2120
FABBISOGNO	1569
IMPORTO RATE	1982,78
TOTALE	-1431,78

DEBITO SCADUTO	1569
SQUILIBRIO COMPLESSIVO	-3000,78

- Il debitore ha fornito tutta la documentazione in suo possesso ai fini della ricostruzione della situazione economica e patrimoniale, collaborando attivamente con lo scrivente, concedendo le credenziali per l'accesso al cassetto fiscale e tutte le autorizzazioni necessarie per la verifica in banca dati e l'accertamento dei crediti.
- Il debitore è in possesso dei requisiti per l'ammissione ai procedimenti di composizione della crisi ed in particolare sussistono le condizioni indicate dalla normativa di riferimento in quanto:



- a) soggetto qualificabile come “consumatore” ex art. 2 co. 1 lett. E (v. all. 23 assenza imprese cariche cessate);
- b) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle di cui alla C.C.I.A.A.;
- c) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di risoluzione della crisi;
- d) non ha subito, per cause imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del piano del consumatore;
- e) ha presentato una documentazione che consente di ricostruire compiutamente la situazione economico-patrimoniale, integrando la documentazione a richiesta dello scrivente;

La qualifica del ricorrente quale consumatore merita un doveroso approfondimento, che sarà oggetto del paragrafo successivo.

Verificata la sussistenza delle predette condizioni, si è proceduto all'analisi della documentazione presentata e di quella acquisita nel corso dell'istruttoria ed alla verifica della coerenza della documentazione con quanto previsto dalla normativa vigente; pertanto, valutando la presente situazione di sovra indebitamento, confermata anche dai calcoli effettuati, considerata la natura dei debiti contratti, l'analisi della risorse messe a disposizione dal debitore e la possibilità di conseguire la migliore soddisfazione possibile per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria, lo scrivente ritiene di poter avallare la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore prospettata e qui di seguito meglio specificato ed accettato dai medesimi.

5

4-Scopo del presente documento è quello di:

Predisporre, ai sensi dell'art.68 comma 1 una relazione particolareggiata alla proposta dell'accordo familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulato dai debitori (integrato all'interno del presente documento), il cui obiettivo è:

- a) indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) esporre le ragioni della sopraggiunta incapacità ad adempiere le obbligazioni assunte;
- c) fare un resoconto circa la solvibilità dei consumatori negli ultimi cinque anni;
- d) indicare l'esistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori;
- e) fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dai consumatori a corredo della proposta, nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
- f) Indicare i costi presunti della procedura.



Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 67.

Verificare ai sensi dell'art. 68 co. 3 la valutazione del merito creditizio reso dai soggetti finanziatori all'atto dell'erogazione dei prestiti.

Verificare le eventuali condizioni ostative ai sensi dell'art. 69.

Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano ai sensi del combinato disposto art. 66 e 57 co. 2 ovvero 64 bis co. 3.

La proposta del piano del consumatore formulata dal debitore è accompagnata da tutta la documentazione prevista dall'art. 67 co. 2. ed in particolare:

1. Provvedimento di nomina n. 37/2024 del 21.01.2025, accettazione incarico in data 21/01/2025 (all. 03)
2. Interrogatorio del 07/02/2025 di condivisione della scelta dell'accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore (all. 06)
3. Prospetto riepilogativo dei debiti
4. Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore
5. Buste paga (all. 05)
6. Contratti di finanziamento
7. Dichiarazione dei redditi anno fiscale 2024, 2023 e 2022
8. Visura protesti (all. 22)
9. Ispezione ipotecaria
10. Visura catastale per soggetto
11. Certificato di stato civile
12. Certificato di residenza
13. Ricorso e piano rate accordo ristrutturazione

6



ATTESTAZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE E RELAZIONE

PARTICOLAREGGIATA

EX ART. 68 C.C.I.I.

5-Individuazione dell'istituto giuridico previsto dalla C.C.I.I. relativo al caso qui esaminato.

La ristrutturazione dei debiti del consumatore legittima il consumatore, o il nucleo familiare, che versa in una situazione di sovra indebitamento a predisporre un piano di risoluzione della sua crisi, che prescinda, purchè omologato dal giudice, dall'adesione dei creditori.

La previsione di questa procedura, accessibile ai soli debitori sovra indebitati qualificabili quali "consumatori", non preclude l'accesso ad altre procedure previste dalla legge di riferimento. Al consumatore è riservata una ulteriore, più favorevole, procedura per mezzo della quale può riorganizzare le proprie obbligazioni scadute (quanto ai tempi e modalità di pagamento, nonché nel loro ammontare) a prescindere dal consenso dei creditori. La procedura prevede la sospensione del corso degli interessi convenzionali o legali dei crediti (non garantiti da pegno, ipoteca o privilegio, salvo quanto previsto agli artt. 2749, 2788 e 2855 c.c., commi secondo e terzo) a far data dal deposito della proposta di accordo (art. 68 ultimo comma).

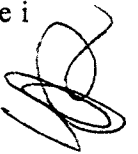
Presupposti soggettivi: il ricorrente può accedere alla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore poiché, ai sensi della C.C.I.A.A., è qualificabile come debitore, persona fisica, che ha assunto obbligazioni patrimoniali per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale (v. all. 23).

Le obbligazioni contratte sono tutte risultate relative ad esigenze personali del ricorrente e l'istante non ha mai svolto un'attività di impresa o professionale.

Inoltre, non si potrà sottovalutare che la proposta del piano del consumatore prospettata appare di gran lunga migliore rispetto all'ipotesi di una liquidazione del patrimonio, come meglio si dirà in seguito.

L'ill.mo sig. Giudice, "assistito" dallo O.C.C., sarà chiamato a verificare non solo la fattibilità del piano, ma anche la convenienza dello stesso rispetto alla alternativa della liquidazione del patrimonio dei debitori, valutando la meritevolezza della condotta di questi ultimi al momento dell'assunzione delle obbligazioni e quindi la sopravvenienza del sovra indebitamento, l'assenza di atti compiuti in frode ai creditori ai sensi dell'art. 69, nonché, infine, il merito creditorio da parte di chi concesse i prestiti.

7



6-Indicazione delle cause del sovra indebitamento; valutazione diligenza nell'assumere le obbligazioni; valutazione merito creditizio.

Circa le cause che hanno condotto il ricorrente alla situazione di sovra indebitamento attuale, possiamo affermare che si tratta di eventi interamente circoscritti alla sfera personale. Chi scrive non può che prendere atto di quanto dichiarato nella domanda e nell'incontro con il debitore, nonché di quanto riportato nel ricorso ed a tali documenti si fa integrale rinvio. Va evidenziato che quanto dedotto dal ricorrente, relativamente al progressivo indebitamento, è effettivamente supportato dalla documentazione versata in atti, dalla quale emerge con chiarezza che **a determinare lo squilibrio finanziario sono state cause collegate al suo stato di salute** [REDACTED]

Va, altresì, evidenziato che, il ricorrente ha contratto finanziamenti senza ottenere MAI alcun diniego da parte delle finanziarie, le quali non hanno operato alcun controllo preventivo sulla possibilità, da parte del debitore, di sopportare il peso delle rate in relazione ai costi necessari al sostentamento proprio. In particolare, va evidenziato l'enorme rischio assunto da parte di Banca di Credito Popolare S.p.a. nell'erogazione del prestito mediante cessione del quinto, pur non potendo non essere a conoscenza dei prestiti già in precedenza concessi!

Per un'analisi più strettamente finanziaria si riepilogano, nella tabella che segue, i redditi di cui disponeva il ricorrente, come riportati nelle dichiarazioni dei redditi estratte dal cassetto fiscale (all. 09) e dall'analisi delle buste paga per l'anno 2024 e 2025 (all.10):

	REDDITO LORDO	NETTO	NETTO MESE
2024-2023	30052	25069	2089,08
2023-2022	27949	23767	1980,58

In definitiva il reddito medio mensile si attesta, attualmente, a circa € 2120,00.

Venendo alla descrizione delle cause del sovraindebitamento:

La causa del sovraindebitamento è tutta da ricondurre alla delicata condizione di salute del ricorrente, il quale fin dal 2001 soffre di un disturbo [REDACTED], al quale si accompagna, con alti e bassi, anche uno [REDACTED] è in cura farmacologica (v. doc medica sub allegato 12). Or bene, senza voler scendere in disamine che non competono lo scrivente e per le quali si rinvia alla documentazione medica prodotta, la quale ha accertato una sindrome [REDACTED], la delicata situazione di salute ha indotto il ricorrente a compensare le proprie mancanze e fragilità attraverso la possibilità di spendere danaro oltre i propri limiti finanziari. Ciò non di meno, l'istante ha sempre cercato di estinguere i finanziamenti chiesti, o attraverso la vendita del proprio patrimonio o attraverso la richiesta di finanziamenti per estinguere prestiti più vecchi.

A ciò si aggiunga che, comunque, una parte del danaro fu utilizzata dal debitore anche per l'assistenza medica della madre ([REDACTED] defunta nel 2022), anch'essa affetta da una severa sindrome [REDACTED] per l'assistenza domiciliare nonché per sostenere le spese funebri (all. 12 bis), le quali risultano anche dal mod. 730 del 2023 (redditi 2022) quadro E rigo 8 per € 1550,00 (all. 9).

Appare evidente, dalla ricostruzione effettuata, che il debitore, non ha chiesto finanziamenti con la consapevolezza di non poterli ripagare, tanto ciò vero che l'istante ha sempre cercato almeno in parte di estinguere **ogni finanziamento chiesto!**

Tuttavia, a causa della progressiva erosione del reddito disponibile, oggi l'istante versa in una situazione di default irreversibile.

INDAGINE CONDOTTA SUL MERITO CREDITORIO (all. 18)

Lo scrivente ritiene utile indagare anche il c.d. "merito creditorio" degli istituti eroganti, in quanto gli importi erogati, riportati alle date in cui furono chiesti i finanziamenti risultano non sempre coerenti non rispetto ai redditi disponibili.

1. 17/05/2022 carta credito Findomestic (v. all. 16)

n. finanziamento	tipo	Netto Erogato €	Interessi €	Polizza €	Rate variabili	Da restituire
20220916955808	Al consumo	3.500,00			€ 105,00	€ 3.757,68

Istruttoria: non consegnata al gestore

Verifica del gestore: reddito mensile netto dedotto dal cassetto fiscale € 1.756,04 (CU 2021); familiari a carico nessuno; altri finanziamenti in corso: NO.

Il prestito poteva essere concesso: SI

Il Fidi.xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio".
La hitairta e quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio.

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità

C 1.756,04

Digita l'anno di erogazione del finanziamento

2022

Il valore del Fattore sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno

€ 468,11

di erogazione del finanziamento

Unità di misura: (Se il valore è superiore a 1000,00, il risultato sarà superiore di 1000)

Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare, da Stato di famiglia ufficiale

3

Il valore si inserisce automaticamente nella Tabella sottostante Determinazione Scala (Equivalenza)

Il coefficiente della scala di equivalenza (SE) verrà individuato automaticamente

1,00

Indica descrittivamente la peculiarità relativa al caso specifico per la maggioranza. Scala 1 (se la peculiarità è di natura economica)

compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate

Indica il tipo di finanziamento: (1) mutuo/finanziamento a lungo termine (2) prestito a breve termine

(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita

C 468,11

(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)

C 0,00

Residuo reddito disponibile mensile

(A - B - C)

C 1.287,93

In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato

C 1.287,93

Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento

7,80%

Specifica il numero delle rate da pagare ogni anno

12

Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento

1

Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere

C 14.521,51

Digita la somma erogata dall'Ente Finanziatore

2022

C 3.500,00

Il Soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?

SI

2. 24/06/2022 finanziamento Findomestic (v. all. 16)

n. finanziamento	tipo	Netto Erogato €	Interessi €	Polizza €	Rate 120	Da restituire
20220973642667	Al consumo	58.000,00	29.048,00		€ 745,40	€ 87.048,00

Istruttoria: non consegnata al gestore

Verifica del gestore: reddito mensile netto dedotto dal cassetto fiscale € 1.756,04 (CU 2021); familiari a carico nessuno; altri finanziamenti in corso: SI (carta credito rata € 105,00).

Il prestito poteva essere concesso: SI

Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio".
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio.

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità C 1.756,04

Digita l'anno di erogazione del finanziamento 2022

Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento € 468,11

link utile Assegno Sociale: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50134>

Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze) 1

Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico 1,00

Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Eisee (es. presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate

link utile: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169>

(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita C 468,11

(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscriz) C 105,00

Residuo reddito disponibile mensile (A B C) C 1.182,93

In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato C 1.182,93

Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento 8,70%

Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno 12

Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento 10

Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere C 94.590,59

Digita la somma erogata dall'Ente: contratto di mut. 2022 C 58.000,00

Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio? SI

10

Utilizzo: estinzione precedente finanziamento findomestic 20220946599019 per € 20.199,68 (all. 16 bis)

3. 02/12/2022 finanziamento (delega di pagamento) concesso da Fidelity all. 13

n. finanziamento	tipo	Netto Erogato €	Interessi €	Polizza €	Rate 120	Da restituire
750450	Al consumo	27.827,81	12.972,19		€ 340,00	€ 40.800,00

Istruttoria: non consegnata dal finanziatore.

Verifica del gestore: reddito mensile netto dedotto dal cassetto fiscale € 1.756,04 (CU 2021); familiari a carico nessuno; altri finanziamenti in corso: **SI (carta di credito e finanziamento findomestic per una rata mensile totale di € 830,40).**

Il prestito poteva essere concesso: SI

Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio".
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio.

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità € 1.756,04

Digita l'anno di erogazione del finanziamento 2022

Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento € 468,11

link utile Assegno Sociale: (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50134>)

Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale 1
(il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)

Il coefficiente della scala di equivalenza (SEE verrà individuato in automatico) 1,00
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.lee (es. presenza figli disabili ecc....)
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate
link utile: (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169>)

(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 468,11
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscriz	€ 830,40
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	€ 457,53
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	€ 457,53
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	8,15%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	€ 37.465,10
Digita la somma erogata dall'Ente: contratto di m. 2022	€ 27.830,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	SI

Utilizzo: € 10.000 restituzione prestito a [REDACTED] 17/02/23 per somme ricevute in precedenza.

4. IBL Spa – cessione del quinto n. 749673 stipulato 04/12/2023 (all. 14)

n. finanziamento	tipo	Erogato €	Interessi €	Polizza €	Rate 120	Da restituire
749673	Al consumo	29.096,27	10.557,73		€ 335,00	€ 40.000,00

Istruttoria del finanziatore: inviata al gestore con pec 08/04/2025 (unitamente alla precisazione del credito).

Verifica del gestore: reddito mensile netto dedotto dal cassetto fiscale € 1.980,58 (dichiarazione 2023 per redditi del 2022); familiari a carico 0; altri finanziamenti in corso SI (carta credito Findomestic, finanziamento Findomestic, delega pagamento Fidelity, rata complessiva circa 1.170,40/mese).

Il prestito poteva essere concesso: NO

Il File xls permette di determinare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto o meno del "merito creditizio" del debitore
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità € 1.980,58

Digita l'anno di erogazione del finanziamento 2023

Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento € 449,33

Link utile Assegno Sociale: (<https://www.inps.it/nuovoportalenps/default.aspx?itemdir=50184>;

Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale 1
(il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)

Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico 1,50
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es. presenza figli disabili ecc....)
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate
Link utile: (<https://www.inps.it/nuovoportalenps/default.aspx?itemdir=46169>;

(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita		€ 674,00
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscriz)		€ 1.170,40
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C)	€ 136,19
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato		€ 136,19
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento		6,59%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno		12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento		12
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere		€ 13.528,46
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data		€ 29.096,27
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?		NO

UTILIZZO: estinzione precedente finanziamento BCP per € 19.886,34 ed altri finanziamenti per € 4.053,63 (v. pag. 2 contratto); netto incassato dal ricorrente € 5138,19, di cui € 1562,00 utilizzati per addebito spese carta di credito.

Stando alle verifiche effettuate dalla IBL all'atto della concessione del credito, l'istituto avrebbe: 1) *verificato tenendo conto prevalentemente di variabili relative alla posizione reddituale e debitoria dei clienti e alle caratteristiche della amministrazione terza ceduta (c.d. modello di scoring);* 2) *in adesione al Protocollo Assofin, acquisito un questionario sul merito creditizio, finalizzato a prevenire eventuali situazioni di sovraindebitamento;* 3) *interrogato le banche dati (non inviata).*

Secondo IBL, all'epoca della concessione "il Cliente risultava titolare di un reddito netto da stipendio di 1.735,00 euro. Oltre che con l'acquisizione del questionario, la Banca ha

diligentemente valutato il merito creditizio, effettuando anche una chiamata al SIC, dalla quale sono emersi un prestito personale con scadenza 2032, composto da 120 rate da 725,40 euro ciascuna, ed una carta (carta Findomestic con rata restituzione da € 105,00 n.d.r.).”

Lo scrivente ritiene utile effettuare anche il calcolo alla luce dei dati forniti da IBL

VERIFICA MERITO CONSIDERANDO IL PRESTITO RATA 725,40

Il File xls permette di determinare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto o meno del "merito creditizio" del debitore
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità C 1.735,00

Digita l'anno di erogazione del finanziamento 2023

Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento € 449,33

Link utile Assegno Sociale: (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50134>)

Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze) 1

Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico 1,50

Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate
Link utile: (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46159>)

(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita C 674,00

(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscriz) C 725,40

Residuo reddito disponibile mensile (A B C) C 335,61

In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato C 335,61

Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento 6,59%

Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno 12

Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento 12

Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere C 33.338,62

Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data C 29.096,27

Come si può notare, considerando il solo prestito pregresso Findomestic n. 20220973642667, la concessione del credito sarebbe stata già al limite; tuttavia, se alla rata da € 745,40 si va ad aggiungere anche la rata dovuta per la carta di credito, di ulteriori € 105,00, della quale per altro la IBL era a conoscenza, il prestito non avrebbe dovuto essere concesso, come da calcoli che qui sotto si riportano.

Il File xls permette di determinare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto o meno del "merito creditizio" del debitore
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità C 1.735,00

Digita l'anno di erogazione del finanziamento 2023

Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento € 449,33

link utile Assegno Sociale: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemid=50184>

Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze) 1

Il coefficiente della scala di equivalenza (ISEE verrà individuato in automatico)
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Isee (es. presenza figli disabili ecc....)
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate
link utile: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemid=46169> 1,50

(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita C 674,00

(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscriz. C 830,40

Residuo reddito disponibile mensile	(A - B - C)	C 230,61
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato		C 230,61
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento		6,59%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno		12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento		12
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere		C 22.908,04
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data		C 29.096,27

Infine, lo scrivente osserva che non appare essere stata fatta alcuna valutazione sulle spese mensili necessarie alla sopravvivenza del richiedente.

14

5. 05/01/2024 prestito personale saldo carta Easy e Liquidità Compass S.p.a. (all. 15)

n. finanziamento	tipo	Erogato €	Interessi €	Polizza €	Rate 42	Da restituire
29037884	Al consumo	6.100,00	1.504,90	130,20	€ 186,55	€ 7.894,61

Istruttoria del finanziatore: non inviata al gestore.

Verifica del gestore: reddito mensile netto dedotto dal cassetto fiscale € 1.980,58 (dichiarazione 2023 per redditi del 2022); familiari a carico 0; altri finanziamenti in corso SI (carta credito Findomestic, finanziamento Findomestic, delega pagamento Fidelity, finanziamento IBL, rata complessiva circa 1.505,40/mese). Da evidenziare che la stessa Compass aveva già concesso una carta di credito nel 2017.

Il prestito poteva essere concesso: NO

Ha causato o aggravato il sovraindebitamento: SI

Il File xls permette di determinare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto o meno del "merito creditizio" del debitore
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	C 1.980,58
Digita l'anno di erogazione del finanziamento 2024	
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 534,41
Inutile Assegno Sociale: https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50164	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	1
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	1,50
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es. presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate Inutile: https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46160	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	C 801,62
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscriz.	C 1.505,40
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-C 326,44
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-C 326,44
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	12,40%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	3,5
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-C 11.076,99
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	C 6.100,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

15

6. 15/06/2024 finanziamento n. 11388335 concesso da Agos S.p.a. (v. all. 17)

n. finanziamento	tipo	Erogato €	Interessi €	Polizza €	Rate 72	Da restituire
11388355	Al consumo	15.000,00	4.801,25	913,51	€ 290,83	€ 21.109,76

Istruttoria del finanziatore: non inviata al gestore.

Verifica del gestore: reddito mensile netto dedotto dal cassetto fiscale € 1.980,58 (dichiarazione 2023 per redditi del 2022); familiari a carico 0; altri finanziamenti in corso SI (carta credito Findomestic, finanziamento Findomestic, delega pagamento Fiditalia, finanziamento IBL, finanziamento Compass, rata complessiva circa 1.691,95/mese).

Il prestito poteva essere concesso: NO

Ha causato o aggravato il sovraindebitamento: SI

Il File xls permette di determinare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto o meno del "merito creditizio" del debitore
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	C 1.980,58
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2024
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 534,41
link utile Assegno Sociale: https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	1
(il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	1,50
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Isee (es. presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=45159	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	C 801,62
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizioni)	C 1.691,95
Residuo reddito disponibile mensile	(A - B - C) -C 512,99
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-C 512,99
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	8,99%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	6
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-C 28.466,63
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	C 15.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Utilizzo: rata compass da € 250,00 (15/05/24); 1614,00 carta credito (15/05/24); € 3490,00 Findomestic (17/05/2025); € 395,75 altra carta (20/05/24); € 187,55 rata compass (30/05/24); e 725,40 rata findomestic (5/06/25)

Con la rata dell'ultimo finanziamento concesso (impropriamente) da Agos, complessivamente il monte rate gravante sul reddito dell'istante è pari ad € 1.982,78!
Risulta evidente che Agos, Compass e IBL non abbiano verificato correttamente la capacità restitutoria del ricorrente.

7-Elenco dei creditori con indicazione delle somme nominali dovute.

Esposizione della situazione debitoria.

Lo scrivente ha provveduto ad inoltrare a tutti i creditori, dei quali si è avuta conoscenza o che comunque sono stati rinvenuti attraverso la consultazione delle banche dati, espressa richiesta di precisazione del credito, pertanto, chi scrive ritiene di essere in grado di ricostruire analiticamente la situazione debitoria, alla luce delle risposte pervenute e dei documenti prodotti dai debitori.

Si procede quindi all'elaborazione dello "stato passivo" per singolo patrimonio.

16

ELENCO CREDITORI E DOMICILI PEC

CREDITORE	PEC	RICEVUTA	RISCONTRO
ABC	segreteria generale@abenapoli.telecompost.it	28/ 01/ 2025	05/ 03/ 2025
AMERICAN EXPRESS	americanexpressitalia@legalmail.it	03/ 03/ 2025	
AGOS	b.o.gestione crediti@pec.agosducatto.it	28/ 01/ 2025	19/ 02/ 2025
BCP S.P.A.	direzione generale@bcp.postecert.it	03/ 03/ 2025	
COMPASS	compass.dgc@pec.compassonline.it	03/ 03/ 2025	12/ 03/ 2025
FIDITALIA	fiditalia_bi@legalmail.it	21/ 03/ 2025	
FINDOMESTIC	contenzioso@findomesticbanca.telecompost.it	21/ 03/ 2025	25/ 03/ 2025
BEST CAPITAL	legale_bests@pec.it	25/ 03/ 2025	31/ 03/ 2025
IBL SPA	ufficio recupero giudiziale@pec.iblbanca.it	03/ 03/ 2025	08/ 04/ 2025
MEDIO BANCA PREM	mediobancapremier@pec.mediobancapremier.com	11/ 02/ 2025	12/ 02/ 2025
SUN RISE 92 SPV	sunrisesp92@legalmail.it	03/ 03/ 2025	
CREDIT AGRICOLE	outsourcing.cal@pec.credit-agricole.it	29/ 04/ 2025	06/ 05/ 2025
ADER	CAM.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia riscossione.gov.it	28/ 01/ 2025	06/ 02/ 2025
AGENZIA ENTRATE	agenzia entrate pec@pec.agenzia entrate.it	28/ 01/ 2025	
COMUNE NAPOLI	protocollo@pec.comune.napoli.it	28/ 01/ 2025	
MUNICIPIA	municipia-campania@legalmail.it	28/ 01/ 2025	28/ 01/ 2025
REGIONE CAMPANIA	urp@pec.regione.campania.it	28/ 01/ 2025	
PREFETTURA NA	protocollo.prefina@pec.interno.it	28/ 01/ 2025	
NAPOLI OV	riscossione coattiva-napoliov@legalmail.it	28/ 01/ 2025	

Non tutti i creditori o **potenziali tali** hanno riscontrato la comunicazione o i solleciti inoltrati dallo scrivente.

Pertanto, lo stato passivo può essere elaborato sulla scorta dei riscontri pervenuti o comunque della documentazione fornita dal ricorrente

17

QUATRARO

CREDITORE	PRIVILEGIO	DOVUTO	DATA PRECISAZIONE
ABC	NO	3.262,42	05/ 03/ 2025
AGOS	NO	20.939,76	21/ 02/ 2025
COMPASS	NO	12.373,74	12/ 03/ 2025
FINDOMESTIC	NO	59.285,02	31/ 03/ 2025
FIDITALIA	NO	32.640,00	NO
IBL	NO	26.485,30	08/ 04/ 2025
CREDIT AGRICOLE	NO	5.124,90	06/ 05/ 2025
ADER	ROTTAMAZ	2.111,39	18/ 04/ 2025
ADER	SI GR.20	966,81	18/ 04/ 2025
ADER	NO	1.227,68	18/ 04/ 2025
COMUNE TARI	SI GR.20	888,00	31/ 01/ 2025
NAPOLI OV	NO	1.110,10	NO
TOTALE		166.415,12	

Da evidenziare:

- **ADER** ha fornito la specifica dei crediti assistiti da privilegio in data 18/04/2025, confermando che una parte del debito, per € 2.111,39 è oggetto di rottamazione in regolare ammortamento con prossima rata in scadenza 31/05/2025;

- **Napoli Obiettivo Valore non ha precisato nulla;**
- **Fiditalia S.p.a. non ha precisato nulla;** Fiditalia non ha riscontrato la richiesta di precisazione, tuttavia, l'ammontare di quanto dovuto si può desumere con una certa sicurezza dal contratto, sottraendo dal totale dovuto il numero di rate trattenute con la delega di pagamento (salvo il buon fine ovviamente);
- **Napoli Obiettivo Valore non ha precisato il credito;** il dato è stato fornito dal ricorrente.
- **Il debito IBL essendo in ammortamento è stato considerato come residuo da restituire al 30/04/2025.**

8-Situazione reddituale e patrimoniale del debitore.

1. Reddito da lavoro dipendente in media circa € 2.120,00 al mese, riferimento busta paga GENNAIO 2025 – MARZO 2025;
2. Mobili di arredo valore stimato € 1.500,00
3. Mobili registrati: nessuno.
4. C.C. BCP n°CC1651158892 € 980,00 circa al 31/01/2025 (all. 19);

9-Elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni.

Dall'esame degli atti del registro e dalla documentazione prodotta dal ricorrente, risulta che quest'ultimo in data 16/12/2021 ha venduto l'immobile di sua proprietà (posto in Napoli alla via Lepanto n.111) per il prezzo di euro 220.000,00 di cui: € 85.344,00 venivano impieganti per l'estinzione del mutuo acquisto prima casa; € 10.000,00 venivano impiegati per la regolarizzazione delle imposte per la perdita del beneficio prima casa; € 10.000,00 venivano versati a mezzo a/b in data 27/11/2021 all'agenzia immobiliare Adesso Casa s.r.l. per l'intermediazione sulla vendita; € 4.856,59 ripristino saldo negativo su conto corrente Credit Agricole n.56812952; € 3.640,00 estinzione finanziamento compass 26/11/21; € 2.312,64 estinzione fiditalia finanziamento 26/11/21; € 1666,00 carta credito 16/12/21; € 1520,00 deposito cauzionale affitto 17/12/21; € 3.364,00 estinzione findomestic 23/12/21; € 34.965,42 estinzione agos 23/12/21; € 26.485,59 estinzione fiditalia 23/12/21 (v. allto 27)

10-Dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni.

Per un'analisi più strettamente finanziaria si riepilogano i redditi prodotti dal ricorrente, come risultanti dall'interrogazione al cassetto fiscale e dalle buste paga prodotte per l'anno 2024 che risultano coerenti con la documentazione prodotta:

	REDDITO LORDO	NETTO	NETTO MESE
2024		25440	2120
2024-2023	30052	25069	2089,08
2023-2022	27949	23767	1980,58

Esame buste paga prodotte febbraio 2025: l'esame della busta paga di febbraio 2025 (all. 20) conferma anche per l'anno in corso che l'entrata media mensile si attesta tra € 2.100,00 ed € 2.200,00

11-Composizione del nucleo familiare e indicazione delle spese correnti ai sensi dell'art. 66 e 67; determinazione rata sostenibile.

Dal certificato acquisito dallo scrivente, risulta chiaramente che il ricorrente risiede in Napoli (NA) alla Via Lepanto n°111, è celibe e non ha figli (all. 21).

In relazione alle **spese mensili** correnti, necessarie al sostentamento del nucleo familiare, i debitori hanno dichiarato di spendere un **totale di € 2.438,00**, peraltro in linea con la valutazione ISTAT della soglia di povertà (all. 09), di seguito riportato in dettaglio:

SPESA	ANNUALE	MENSILE
ALIMENTI E CURA IGIENE	2.400,00	200,00
TIM	1056	88
ENI LUCE	1320	110
ENI GAS	864,00	72
LOCAZIONE	9120	760
CONDOMINIO	2652	221
LIBRI ISTRUZIONE		
TASSE ISTRUZIONE		
ABBIGLIAMENTO	240	20
CARBURANTI		
TARI	276	23
RCA		0
TASSA POSS. AUTO		0
SCUOLA/ UNIVERSITA'		0
VISITE MEDICHE MEDICIN/	360	30
TRASPORTI	360	30
VARIE E IMPREVISTI	180	15
TOTALE	18.828,00	1.569,00

Le spese sostenute risultano ampiamente comprovate dalla documentazione versata a questo gestore.

A questo punto risulta possibile determinare la rata da poter considerare come disponibile per le esigenze dell'accordo di ristrutturazione del debito.

RATA SOSTENIBILE

REDDITO	2120
TOTALE	2120
SPESA SOSTENTAMENTO	1.569,00
RATA SOSTENIBILE B3-B4	551,00

Per arrotondamento la rata disponibile può essere fissata in € 551,00.

12-Accesso alle banche dati e le altre verifiche dello OCC – risultati.

Lo scrivente professionista ha provveduto, previa autorizzazione dei debitori, ad interrogare le banche dati al fine di acquisire i risultati dai loro archivi ed a richiedere ai creditori la precisazione dei crediti già consolidati (v. par. 7) e quelli eventualmente in via di consolidamento. L'indagine è stata effettuata presso la Banca d'Italia e la CRIF e all'accesso al cassetto fiscale (all. 24-25).

BANCHE DATI (all. 24):

C.R. BANCA D'ITALIA PERIODO 01/2015 A 07/2024:

1. certificato del 11/09/2024 risultano le sofferenze come dedotte dal ricorrente;

CRIF – SIC:

1. certificato del 24/09/2024 risultano le sofferenze come indicate dal ricorrente.

VISURA PROTESTI all. 22: effettuata presso la Camera di Commercio di Napoli – la visura risulta negativa

VISURA P.R.A. PER SOGGETTO (all. 24): nulla.

CASSETTO FISCALE (all. 25): dall'accesso effettuato è stato possibile scaricare le dichiarazioni dei redditi 2023 per il 2022, 2024 per i redditi 2023, la C.U. 2024 e 2023, i dati anagrafici, l'esito della ricerca per soggetto su territorio nazionale degli immobili (terreni/fabbricati) intestati, il contratto di locazione registrato. L'accesso ha confermato i dati sui redditi acquisiti dallo scrivente, ha confermato il costo del canone di locazione pari ad € 760,00 al mese, ha confermato che l'istante non ha alcun bene immobile.

§§§§§

20


13-Esposizione della proposta del piano del consumatore con suddivisione in classi; alternativa liquidatoria.

Alla luce di quanto esposto, considerando la volontà del ricorrente di soddisfare i creditori si propone, per tutti i debiti in essere e per le spese relative alla procedura in oggetto, un accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore con percentuale di soddisfazione assegnata in relazione alle categorie di credito.

- Si evidenzia che il debitore dispone di un'unica entrata derivante dal rapporto di lavoro subordinato pari a circa € 2.120,00/mese (cfr. buste paga versate in atti all. 10).
- La somma che sarà messa a disposizione dei creditori, in caso di omologazione del piano, è ricavata dalla somma tra la quota dello stipendio mensile del ricorrente, al netto delle spese necessarie per il suo sostentamento, per un **totale rata pari ad € 551,00 (c.d. rata sostenibile)**.
- Per consentire la regolare applicazione dell'art. 71 CCII, le somme dovute in prededuzione destinate all'OCC, verranno accantonate per tutta la durata del piano, con rate pari ad € 37,50 da ritenere incluse nella rata di € 551,00 che pertanto diventerà pari ad € 450,00 per le prime (circa) 33 rate per gli altri creditori, considerando la necessità di tenere in regolare ammortamento la rottamazione "quater" con ADER e successivamente aumenterà ad € 513,50; il conto corrente sarà intestato alla procedura e le spese di tenuta del conto sarà a totale carico del ricorrente.
- Il riferimento per la valutazione dell'alternativa liquidatoria è dato dal valore attribuito alla rata sostenibile, ovvero € 551,00, moltiplicato la durata ipoteticamente prevista dall'art. 281 co.2, cioè tre e dunque 36 mesi, per un totale di € 19.836,00.

21

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO – PIANO PAGAMENTI SUDDIVISO PER CLASSI – FORMAZIONE CLASSI

Il ricorrente ha proposto la seguente distinzione per classi dei creditori, costruendola sulla scorta del principio del normale ordine delle prelazioni.

CREDITORI IN PREDEDUZIONE

CREDITORE	IMPORTO DOVUTO	ANTICIPO	RESIDUO	100% rate	importo versato
OCC	2706,56	0	2706,56	2706,56	70 37,5 2625
ADER	2111,39	0	2111,39	2111,39	33 63,95 2110,35
SALDO					
ADER	1,04			1	0,75 0,75
OCC	81,56			1	81,56 81,56

Il debito verso ADER, che già ha avuto il beneficio della rottamazione viene posto in prededuzione e seguirà il pagamento di quanto già previsto.

Per l'OCC è previsto il pagamento di una rata per tutta la durata del piano, cui seguirà una rata a saldo per € 81,56.

ADER ha precisato che la rottamazione riguarda le seguenti cartelle:

Egregio Gestore,
in riferimento alla procedura indicata in oggetto, si conferma che parte dell'attuale debito risulta oggetto della Definizione Agevolata, in regolare pagamento, di cui all'istanza del 20.04.23 22 W-2023042005922019 per le seguenti cartelle:

07120180026346411

07120190007407344

07120190063487657

07120190076464902

07120200006467522

07120200066294826

07120200071646972

07120200076541608

07120210008506326

07120210068566635

07120210099671802

07120220046411586

07120220084585359

L'importo attualmente residuo del debito in Rottamazione, risulta di 2.111.39, con prossima rata di pagamento scadenza 31/05/2025.

Pertanto, detratti € 63,95, dovuti ad Ader per la rottamazione, ed € 37,50, dovuti allo OCC per l'accantonamento, dalla rata sostenibile da € 551,00 rimarrà una rata per i creditori inizialmente pari ad € 450,00.

22
10

CREDITORE IPOTECARIO

Nessun creditore da inserire.

CLASSE IN PRIVILEGIO ORDINE DI PAGAMENTO 20 GRADO 20 ARTT. 2752 C.C. E 2778 C.C.

In tale classe il ricorrente ha correttamente inserito il comune di Napoli per l'importo di € 888,00, come comunicazione con pec del 31/01/2025, per i seguenti tributi:

Tassa Rifiuti (TARI):

Tari 2022	€ 327,00
Tari 2023	€ 285,00
Tari 2024 acconto	€ <u>276,00</u>
Totale	€ 888,00

Gli importi dovuti per le annualità dal 2022 al 2024 si riferiscono a quanto dovuto e non versato in autoliquidazione per il servizio gestione dei rifiuti.

Allega i documenti come sono elencati:

- Avviso di pagamento Tari 2022
- Avviso di pagamento Tari 2023
- Situazione contabile contribuente Tari 2024

Le coordinate bancarie per l'accredito dell'eventuale somma risultante da riparto, pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, come previsto dalla norma, sono le seguenti:

INTESTAZIONE: COMUNE DI NAPOLI

IBAN: IT95X0306903496100000046118

SI CHIEDE DI INSERIRE LA SEGUENTE CAUSALE:

N1077- TARI- PIANO RISTRUTTURAZIONE DEBITI QUATRARO GENNARO c.f.
QTRGNR71C03F839Y

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Angela Maria Bizzarro

*Firmato digitalmente
Il Dirigente
Dott.ssa Paola Sabadin

Ed inoltre il Creditore ADER per l'importo di € 966,81, come da precisazione del privilegio inviata dall'ente riscossore:

L'importo attualmente residuo del debito in Rottamazione, risulta di 2.111,39, con prossima rata di pagamento scadenza 31/05/2025.

Per quanto concerne gli ulteriori carichi iscritti a ruolo, non rientranti nella Definizione Agevolata, si invia in allegato la documentazione inerente le ulteriori cartelle di seguito elencate, per un importo totale di ? 2.244,49, presente nei nostri archivi alla data odierna:

07120230071927133 000

07120230122244072 000

07120240024136133 000

07120240114616035 000

07120250014063408 000

07120250063155474 000

07120250089313748 000

Si specificano di seguito le relative ripartizioni dei crediti iscritti a ruolo con calcolo delle somme in privilegio ed in chirografo, per tributi vari e accessori di legge:

in Privilegio Grado 20 art. 2752 c.c. u.c. e n. 20 art. 2778 c.c. ?

840,08

in Privilegio Grado 20 artt. 2752 u.c. e 2749 c.c. e n. 20 art. 2778 c.c.

? 126,73

Totale privilegiato ? 966,81

Totale chirografario ? 1.277,68

Totale generale ? 2.244,49

23

CREDITORE	OFFERTO	SODDISFATTO	RATA	N. RATE	CORRISPOSTO	RESIDUO
ADER	966,81	100%	225	4	900	66,81
COMUNE NAPOLI	888	100%	225	3	675	213
SALDO						
ADER	66,81			1	66,81	0
COMUNE NAPOLI	213			1	213	0

Il credito Ader sarà saldato in 4 rate più una rata a saldo, mentre il credito del comune sarà saldato in 3 rate più una rata a saldo. Il pagamento partirà dalla prima rata.

CLASSE CREDITORI IN CHIROGRAFO PROPOSTA AL 20%

CREDITORE	DOVUTO	OFFERTO	FALCIDIA
ADER	1277,68	255,54	1022,14
ABC	3262,42	652,48	2609,94
AGOS	20939,76	4187,95	16751,81
FINDOMESTIC	59285,02	11857,00	47428,02
IBL	26485,3	5297,06	21188,24
NAPOLI OV	1110,1	222,02	888,08
COMPASS	12373,74	2474,75	9898,99
FIDITALIA	32640	6528,00	26112,00
CREDIT A.	5124,9	1024,98	4099,92
TOTALE	162498,9	32499,78	129999,14

Il ricorrente offre il pagamento del 20% dei crediti non garantiti; il pagamento avverrà mediante la messa a disposizione di una rata, a partire dalla rata n.5 e per le successive 28, pari ad € 450,00 (già al netto di quanto accantonato in favore dell'OCC e di quanto dovuto ad Ader in prededuzione), a partire dalla rata successiva a quella dovuta per i creditori muniti di privilegio mobiliare e, dunque, dalla rata 5; al termine delle 28 rate sarà esaurito anche il pagamento dovuto ad ADER per la quota in prededuzione (della durata di 33 rate in quanto in regolare ammortamento con il piano di pagamenti già accettato dall'ente riscossore), pertanto le successive rate, complessivamente 36, aumenteranno ad € 513,50, tenendo conto della necessità di accantonare una somma per OCC pari ad € 37,50. In tale modo, i creditori in chirografo saranno soddisfatti con circa 66 rate, di cui le prime 28 per € 450,00, le successive 37 per € 513,5 ed una rata a saldo.

CREDITORE	OFFERTO	% INCIDENZA SU RATA	450 N. RATE	CORRISPOSTO	RESIDUO	
ADER	255,54	0,79%	3,54	28	99,07	156,47
ABC	652,48	2,01%	9,03	28	252,96	399,52
AGOS	4187,95	12,89%	57,99	28	1623,65	2564,30
FINDOMESTIC	11857	36,48%	164,18	28	4596,90	7260,10
IBL	5297,06	16,30%	73,34	28	2053,64	3243,42
NAPOLI OV	222,02	0,68%	3,07	28	86,08	135,94
COMPASS	2474,74	7,61%	34,27	28	959,44	1515,30
FIDITALIA	6528	20,09%	90,39	28	2530,87	3997,13
CREDIT A.	1024,98	3,15%	14,19	28	397,38	627,60
TOTALE	32499,77	100,00%	450,00	28	12600	19899,77

	RESIDUO	% INCIDENZA SU RATA	513,5 N.RATE	CORRISPOSTO	SALDO	
ADER	156,47	0,79%	4,04	38	153,43	3,04
ABC	399,52	2,01%	10,31	38	391,75	7,76
AGOS	2564,30	12,89%	66,17	38	2514,46	49,84
FINDOMESTIC	7260,10	36,48%	187,34	38	7118,99	141,11
IBL	3243,42	16,30%	83,69	38	3180,38	63,04
NAPOLI OV	135,94	0,68%	3,51	38	133,30	2,64
COMPASS	1515,30	7,61%	39,10	38	1485,84	29,45
FIDITALIA	3997,13	20,09%	103,14	38	3919,44	77,69
CREDIT A.	627,60	3,15%	16,19	38	615,40	12,20
TOTALE	19899,77	100,00%	513,50	38	19513,00	386,77

Con la rata 72 i creditori in chirografo saranno saldati; pertanto, con l'ultima rata a saldo per i chirografi, pari ad € 386,77 sarà possibile saldare il residuo di quanto dovuto allo OCC, pari ad € 81,56.

Il piano sarà quindi eseguito in circa 5 anni e dieci mesi.

CHIARIMENTI SUL PIANO

- Come si può notare il piano, tenendo conto delle classi di creditori, punta a soddisfare con le prime rate integralmente i crediti che godono del privilegio mobiliare di ADER e del Comune di Napoli, mantenendo in ammortamento la rottamazione già in essere con l'ente riscossore e successivamente i crediti in chirografo, pagandoli al 20%.
- Il pagamento dei compensi prededucibili dello OCC è spalmato su tutta la durata del piano, con accantonamento su un conto corrente intestato alla procedura, il cui costo sarà a carico del ricorrente.

Sulla durata del piano, peraltro non particolarmente lunga, si osserva che la S.C. sez. I con sent. N°17834/2019 ha rilevato che *"i piani del consumatore ove il pagamento avvenga con orizzonte temporale ultrannuale rilevante non sono senz'altro illegittimi, in quanto tale aspetto deve ritenersi compreso nella valutazione di convenienza, notoriamente riservata ai creditori che hanno diritto di voto; sono difatti questi a dover valutare se una proposta di*

accordo implicante pagamenti dilazionati sia o meno conveniente a fronte delle possibili alternative di soddisfazione"; il Tribunale di Napoli già si è orientato in tal senso (R.G. 08/2019 dott.sa Livia De Gennaro omologava un PDC della durata superiore ai 15 anni; R.G. 31/2019 dott. Eduardo Savarese omologava un PDC della durata superiore a 10 anni;). Infine, si aggiunga che un orizzonte temporale più breve non sarebbe compatibile con la rata massima che ogni mese il ricorrente può mettere a disposizione dei creditori.

- In via generale si osserva che la convenienza del piano risiede nella possibilità di soddisfare, sebbene parzialmente, tutti i creditori del ricorrente; i creditori in chirografo rischierebbero di prendere decisamente di meno in caso di liquidazione del patrimonio. Inoltre, in armonia con lo spirito della legge 3/2012 ed oggi del codice della crisi, il piano consentirebbe non solo il *fresh start* del debitore, ma permetterebbe di ricondurre quest'ultimo, anche in considerazione della patologia descritta in premessa, ad una migliore integrazione sociale. **In definitiva, concedere l'accesso al piano del consumatore consentirebbe al debitore di recuperare a pieno la propria posizione nel tessuto sociale.**
- Sulla fattibilità del piano: il debitore potrà far fronte alla rata mensile offerta mettendo a disposizione la somma derivante dallo stipendio, nella misura eccedente le normali esigenze (c.d. rata sostenibile), grazie all'attività di lavoro subordinata a tempo indeterminato.
- In definitiva il piano proposto dal debitore risulta decisamente più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria, in quanto il proponente non dispone di alcun immobile o altro bene di valore prontamente liquidabile.
- **L'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA:** come si evince dall'incrocio dei dati, il debitore non ha beni immobili ed i mobili risultano di scarso. Non sfuggirà a questo giudice che in ogni caso il ricorrente potrebbe comunque accedere alla liquidazione controllata del sovraindebitato (artt. 269 e ss. Codice Impresa), nel qual caso formato il passivo, l'unico programma di liquidazione possibile sarebbe quello di mettere a disposizione dei creditori esattamente il valore incamerato con la rata sostenibile, ovvero € 551,00, da moltiplicarsi per la durata di 3 anni ovvero 36 rate, per un importo complessivo di € 19836,00. Va considerato, poi, che liquidazione avrebbe una durata, per l'appunto, inferiore e dunque quanto offerto mediante la messa a disposizione volontaria della medesima rata per un tempo più lungo non ricadrebbe nella liquidazione, con pagamenti decisamente meno soddisfattivi per i creditori, laddove ai sensi dell'art. 279 il debitore decorsi tre anni ha diritto a conseguire l'esdebitazione se ricorrono i presupposti di cui al successivo art. 280; per altro la liquidazione si appesantirebbe anche dei costi del liquidatore.

La tabella qui sotto aiuterà a comprendere il vantaggio dell'accordo sulla liquidazione in termini puramente economici

CREDITORE	ACCORDO OFFERTO	DEBITO DOVUTO	IPOTESI LIQUIDAZIONE
OCC	2706,56	2706,56	2706,56
ADVISOR	0	0	0
LIQUIDATORE	0		2706,56
IPOTECARIO	0	0,00	0
ADER PREDEDUZIONE	2111,39	2111,39	2111,39
ADER PR. GR.20	966,81	966,81	966,81
COMUNE NA PR. GR.20	888	888	888
ADER CH	255,54	1227,68	82,22
ABC	652,48	3262,42	209,93
AGOS	4187,95	20939,76	1347,46
FINDOMESTIC	11856,8	59285,02	3814,95
IBL	5297,06	26485,3	1704,31
NAPOLI OV	222,02	1110,101	71,43
COMPASS	2474,74	12373,74	796,24
FIDITALIA	6528	32640	2100,36
CREDIT AGRICOLE	1024,98	5.124,90	329,78
TOTALE	39172,33	169121,681	19836,00

SOMME DA DISTRIBUIRE	LIQUIDAZIONE
RICAVATO LORDO	19836
RICAVATO AL NETTO PRIVILEGI	10456,68

ADER ch.	1277,68	0,79%	82,22
ABC	3262,42	2,01%	209,93
AGOS	20939,76	12,89%	1347,46
FINDOMESTIC	59285,02	36,48%	3814,95
IBL	26485,3	16,30%	1704,31
NAPOLI OV	1.110,01	0,68%	71,43
COMPASS	12373,74	7,61%	796,24
FIDITALIA	32640	20,09%	2100,36
CREDIT AGRICOLE	5124,9	3,15%	329,78
TOTALE	162498,83	100,00%	10456,68

Per la liquidazione è possibile ipotizzare, quindi, un versamento complessivo di circa € 19.836,00 a fronte degli oltre 39.000,00 totalizzati dall'accordo.

- **ESECUZIONE DEL PIANO:** l'esecuzione del piano sarà garantita mediante pagamenti con bonifici bancari provenienti dal conto corrente del ricorrente, le cui ricevute di pagamento saranno mese per mese inviate al gestore; sarà poi aperto un apposito conto corrente dedicato alla procedura sul quale confluiranno i pagamenti per l'organismo ed i cui costi (pari a circa € 150/anno) cederanno, anno per anno, a carico del ricorrente.

Pertanto, la proposta di ristrutturazione del debito del consumatore qui asseverato deve considerarsi di gran lunga migliore rispetto all'alternativa liquidatoria.

14-Precisazione in relazione alle spese di procedura prededucibili.

Il compenso di questo OCC è stato determinato, in accordo con i debitori, in base agli artt. 14-18 del D.M. 202/2014 (così come previsto dal regolamento di questo OCC che vi fa espresso rinvio) in base alla tariffa ridotta del 40% e quantificato in **€ 3.837,95 comprensivo di IVA ed oneri di legge (all. 26)**. Tale importo è stato calcolato in base alla media tra l'importo dell'attivo, l'importo del passivo e l'importo attribuito ai creditori, applicando i minimi di tariffa, poi ridotti del 40% ed è stata espressamente accettata dai debitori.

Di tale importo il ricorrente ha versato un acconto pari ad € 1.131,39; il residuo per € 2706,56 è stato inserito nel piano.

15-Ragioni dell'incapacità di adempiere.

Le ragioni dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni va ricercata nella sproporzione tra la risorsa finanziaria attualmente disponibile, le spese necessarie al sostentamento e l'ammontare dei debiti accumulati nel corso degli anni. Come sopra più volte evidenziato, il ricorrente può fare affidamento esclusivamente sul reddito derivante dal contratto di lavoro a tempo indeterminato, come evidenzia la tabella di seguito riportata:

ENTRATE ISTANTI	2120
FABBISOGNO	1569
IMPORTO RATE	1982,78
TOTALE	-1431,78

DEBITO SCADUTO	1569
SQUILIBRIO COMPLESSIVO	-3000,78

28



16-Atti di disposizione negli ultimi cinque anni.

Dall'esame dei documenti prodotti (estratti conto corrente; accesso ai cassetti fiscale; consultazione delle banche dati) risulta un atto di disposizione, ovvero la vendita dell'immobile di via Lepanto in data 16/12/2021, oggetto di analisi al paragrafo 9, il cui incasso è stato utilizzato prevalentemente per saldare il mutuo ipotecario gravante sul medesimo.

17-Atti impugnati dai creditori; misure protettive richieste.

Non risultano altri atti impugnati (revocatorie), né azioni esecutive pendenti. Allo stato il ricorrente richiede le misure protettive generiche, ovvero il divieto di iniziare procedure

esecutive individuali e sospendere ogni trattenuta in busta paga per il pagamento delle rate legate ai finanziamenti.

18-Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata (art. 68 co. 2 lett. c).

Chi scrive ritiene che la documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto dal ricorrente, oltre quella espressamente richiesta ed integrata, possa ritenersi completa ai fini che qui interessano. Dalla verifica incrociata con i dati acquisiti presso le banche dati e gli uffici pubblici, si ritiene che la suddetta documentazione si possa ritenere attendibile e veritiera. Questo OCC comunica inoltre che non tutti i destinatari delle richieste (P.A. e privati) hanno riscontrato, pertanto si chiede all'Ill.mo Giudicante designato di voler nuovamente autorizzare lo scrivente a richiedere la situazione debitoria del proponente nei confronti di quei soggetti che non hanno fornito risposta, con riserva di integrare le verifiche già prodotte.

19-Diligenza del debitore.

Il ricorrente pur avendo fatto ricorso al credito, a causa della delicata situazione psicologica in cui versa, ha sempre cercato di estinguere precedenti erogazioni, come ampiamente verificato e risultante dalle certificazioni acquisite in banche dati. Al contrario, gli istituti eroganti non hanno mai condotto una seria verifica circa la possibilità di rimborso delle rate, come ampiamente sopra descritto.

Il piano proposto consentirebbe il reinserimento nella società produttiva ed il completamento del percorso riabilitativo già intrapreso, garantendo quella "seconda possibilità" che è principio cardine attorno al quale è stata elaborata la L. 03/2012, trasfusa poi nel codice della crisi, che ne riprende in pieno lo spirito, non solo per la categoria dei consumatori, ma più in generale per tutti i produttori di reddito che abbiano una capacità produttiva e quindi di spesa.

20- Conclusioni e attestazione del piano del consumatore.

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato, il sottoscritto avv. Camillo Bruno, con studio in Napoli alla via Giacinto Gigante n°174, gestore della crisi accreditato presso lo O.C.C. "Medi" (Ordine dei Commercialisti di Napoli), esaminati i documenti messi a disposizione dal ricorrente e quelli acquisiti da questo gestore

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

Sulla completezza e attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art. 68 co. 2 C.C.I.I.

Napoli, 08/05/2025

Il Professionista con funzioni di O.C.C.

Avv. Camillo Bruno

ATTESTAZIONE DI FATTIBILITA' DEL PIANO

Alla luce di quanto esposto, lo scrivente Organismo di Composizione della Crisi, nella persona del gestore nominato

VERIFICATA

La completezza della documentazione depositata;

l'attendibilità dei dati forniti direttamente dal debitore sovra indebitato, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate da questo O.C.C. nell'esercizio delle funzioni attribuite dal codice della crisi dell'impresa e dell'insolvenza;

la ragionevole certezza della continuità contrattuale del lavoro dipendente del sig. Quatraro Gennaro, per il sostentamento della rata complessivamente messa a disposizione dei creditori, pari ad € 551,00 mensili;

la mancanza di atti compiuti in frode ai creditori;

ATTESTA

Che il piano esposto, su cui si basa la proposta, risulta sostenibile e fattibile, in quanto rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del debitore e si fonda su una concreta ipotesi di soddisfazione di tutti i creditori, sebbene in via parziale, con il conseguimento di una migliore soddisfazione rispetto all'ipotesi liquidatoria. Pertanto, il piano oggetto della presente relazione va sottoposto alla valutazione di questo Tribunale.

Con perfetta osservanza.

Napoli, 08/05/2025

Il Professionista con funzioni di O.C.C.

Avv. Camillo Bruno



Il Debitore

Q [redacted] ro [redacted]

2.706,56 1.024,98 966,81 2.474,75 11.856,80 652,48 4.187,95 255,54 2.111,39 5.297,06 6.528,00 222,02 888,00 39.172,34

RATE	COMPEN SO OCC	CREDIT AGRICOL E ITALIA SPA	ADER	COMPAS S BANCA SPA	FINDOME STIC	ABC	AGOS	ADER	ADER	I.B.I.	FIDITALI A SPA	NAPOLI OBIETTIV O VALORE	COMUNE DI NAPOLI	
1	38,12		193,36						63,95				177,60	473,03
2	38,12		193,36						63,95				177,60	473,03
3	38,12		193,36						63,95				177,60	473,03
4	38,12		193,36						63,95				177,60	473,03
5	38,12		193,36						63,95				177,60	473,03
6	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
7	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
8	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
9	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
10	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
11	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
12	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
13	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
14	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
15	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
16	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
17	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
18	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
19	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
20	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
21	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
22	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
23	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
24	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
25	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
26	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
27	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
28	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
29	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
30	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
31	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
32	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
33	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	63,95	81,49	100,43	6,17		607,98
34	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10	1,04	81,49	100,43	6,17		545,07
35	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10		81,49	100,43	6,17		544,03
36	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10		81,49	100,43	6,17		526,28
37	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10		81,49	100,43	6,17		526,28
38	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10		81,49	100,43	6,17		526,28
39	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10		81,49	100,43	6,17		526,28
40	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10		81,49	100,43	6,17		526,28
41	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43	7,10		81,49	100,43	6,17		526,28
42	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			530,77
43	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			530,77
44	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			530,77
45	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			530,77
46	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			530,77
47	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			530,77
48	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			530,77
49	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
50	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
51	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
52	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
53	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
54	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
55	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
56	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
57	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
58	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
59	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
60	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
61	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
62	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
63	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
64	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
65	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
66	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
67	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
68	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			525,24
69	38,12	15,77		38,07	182,41	10,04	64,43			81,49	100,43			530,77
70	38,12	15,77		19,07	92,41	5,04	32,43			41,49	50,43			294,76
71	38,12			19,00	90,00	5,00	32,00			40,00	50,00			274,12
TOT.	2.706,56	1.024,98	966,81	2.474,75	11.856,80	652,48	4.187,95	255,54	2.111,39	5.297,06	6.528,00	222,02	888,00	39.172,34

APPROSA INNANTI AL GESSARE

NAPOLI 08/05/2025

**Domanda di accesso alla procedura prevista per
LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
(ARTT. 67 E SS. D.LGS. 14/2019)**

Il Sig.:

Q o (C.F.:), nato a Napoli (NA), il
03/03/1971, ivi residente alla

1) PREMESSA

Il ricorrente versa in una condizione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2 D.Lgs. 14/2019, attesa la attuale situazione di insolvenza manifestata con inadempimenti che dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Al fine di comporre la situazione di insolvenza suindicata, il Sig. Q intende ricorrere alla procedura disciplinata dagli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019 cd. "piano per la ristrutturazione dei debiti del consumatore".

**2) I PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA E
INESISTENZA DI CONDIZIONI SOGGETTIVE OSTATIVE**

- Il Sig. Q è attualmente dipendente del presso
con la qualifica di
assistente gestionale appartenente alla area assistenti/DO. Percepisce uno stipendio mensile di circa €. 2.327,00, al netto delle imposte, e libero dalla cessione del V pari ad € 335,00 in favore della I.B:L: e dalla trattenuta per il finanziamento concesso dalla Fiditalia pari ad € 340,00 . Va precisato che il reddito prodotto nel 2024 è comprensivo di premi di produttività pari ad € 5.854,00 (LORDI) che vengono riconosciuti in riferimento all'inquadramento contrattuale ed alla presenze in servizio, quindi prudenzialmente ai fini della disponibilità effettiva del Sig. Quatraro si ritiene opportuno, ai fini anche della fattibilità economica del piano proposto, considerare il reddito pari ad € 2.120,00.
- Il ricorrente è consumatore in quanto agisce per scopi estranei a qualsiasi attività imprenditoriale o professionale (**Requisito di ammissibilità ex art. 67, co. 1**);
- Non ha beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la presente domanda, né hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte (**Requisito di ammissibilità ex art. 69, co. 1**);
- Non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (**Requisito di ammissibilità ex art. 69, co. 1**);

•
sussiste una **situazione di insolvenza** manifestata con inadempimenti che dimostrano che il ricorrente non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Sussistono pertanto i presupposti di ammissibilità della presente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

3) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare è composto dal solo sig. Q o

3) LA COMPOSIZIONE DEL DEBITO

N.	ELENCO CREDITORI	IMPORTO	PRED=1 PRIV.=2 CHIR=3
1	COMPENSO OCC	€ 2.706,56	1
2	CREDIT AGRICOLE	€ 5124,90	3
3	ADER	€ 966,81	2
4	COMPASS BANCA SPA	€ 12.373,74	3
5	FINDOMESTIC	€ 59.284,02	3
6	ABC	€ 3.262,42	3
6	AGOS	€ 20.939,76	3
7	ADER	€ 1.277,68	3
8	ADER	€ 2.111,39	1/2
9	I.B.L	€ 26.485,30	3
10	FIDITALIA	€ 32.640,00	3
11	NAPOLI OBIETTIVO VALORE	€ 1.110,10	3
12	COMUNE DI NAPOLI	€ 888,00	2
	TOTALE	€ 169.170,68	

5) MOTIVI DELL'INDEBITAMENTO

5.1

Dalla documentazione depositata in atti nonché dalla descrizione delle circostanze che hanno determinato l'indebitamento, si evince che lo stesso è stato determinato da cause imprevedibili collegate alle vicissitudini patite nel corso degli anni. L'istante fin dalla sua giovinezza, precisamente nel 1986, ha subito le ripercussioni della separazione dei propri genitori dovuta ad un

rapporto complesso e tortuoso, a causa dei problemi della madre del
ricorrente, che si sono riversati nella coppia e nella famiglia.

La precaria e contorta condizione familiare, ha condizionato la vita dell'istante, nella sua quotidianità, nei rapporti interpersonali e sociali, ma soprattutto o lo si vedrà nel seguito dal punto di vista finanziario. Alla giovane età di 15 anni e con una sorella più piccola di tre anni, si è trovato a convivere con stati d'ansia, depressione e attacchi di panico. Nel 1988 il papà del Sig. Q lasciò definitivamente la casa coniugale per convolare a nozze con un'altra donna dalla quale successivamente ebbe un'altra figlia, ed il sig. Q si trovò in casa con la madre (malata) e la sorella, anch'essa gravemente affetta da anoressia. Le vicende familiari, costrinsero il ricorrente a rivolgersi ad uno specialista () in quanto soffriva di forte , e tale circostanza si è protratta fino ai giorni odierni. Difatti il ricorrente è affetto da una SINDROME OSSESSIVA . (Cfr

Doc.Sanitaria). Nel mese di Dicembre del 1999, dopo aver vinto il concorso all' , fu destinato alla città di Milano, quindi lasciò la casa familiare per trasferirsi. Quell'occasione, fu per il Sig. Quatrato anche un modo per ricominciare una nuova vita. Poco dopo il trasferimento a Milano, conobbe anche una donna con la quale dopo un periodo di conoscenza, intraprese anche una convivenza. Tutto sembrava prendere la piega giusta, dal punto di vista psicologico ed umano, ma nel 2005, il rapporto di coppia si interruppe, facendo ricadere il ricorrente in un nuovo stato depressivo. Nel tentativo di ristabilirsi, chiese ed ottenne dopo circa un anno, il trasferimento a Napoli, ma al suo ritorno le cose peggiorarono, in quanto il padre, che si era formato una nuova famiglia e che fino ad allora aveva comunque continuato a sostenere l'ex moglie, in quanto la stessa percepiva una pensione sociale, e quindi riferì al figlio che si sarebbe dovuto occupare sia materialmente che economicamente di sua madre, in quanto egli non aveva più intenzione di assisterla. Pertanto il sig. si trovò costretto, sia per una questione economica che di praticità a dover ritornare a vivere con la madre ed a doversene prendere cura. Nel 2011 il ricorrente a seguito della conoscenza di una ragazza intraprese una relazione affettiva. Innamorato della sua compagna, la quale era di buona famiglia, al fine di evitare le conseguenze causate dalla fine della precedente relazione, e per mantenere lo status e non perdere la sua donna, lo stesso sostenne spese (regali, ristoranti, etc) fino al 2012 anno in cui avvenne comunque la separazione definitiva. A peggiorare la situazione sia emotiva che economica, nello stesso anno, fu un evento imprevedibile , quello cioè dell'arresto della sorella, coinvolta in una indagine della Guardia di Finanza. Al fine di appurare l'innocenza della sorella, il Sig. Q si attivò con i legali sostenendone le spese. L'esito del procedimento "assoluzione"

Nel 2014 a seguito del peggioramento fisico della madre, affetta da , e dell'avanzare dell'età , il Sig. Q si trovò costretto ad assumere una badante non potendo seguire la madre per l'intera giornata, ovviamente tale circostanza, aggravava il ricorrente di ulteriori spese.

Nel Febbraio 2017, vi fu il decesso del papà del Sig. Q. Va precisato, che, il papà del Sig. Q. in accordo con la seconda moglie, avevano stabilito le modalità di ripartizione dei beni e delle somme in maniera diversa da quanto poi indicato nella successione. Nello specifico le volontà del padre, erano che il sig. Q. avrebbe dovuto ricevere la casa di Via Lepanto (NA), mentre le sorelle, che erano già state soddisfatte in vita dal loro padre, avrebbero ricevuto le somme di denaro disponibili sul conto corrente, con l'aggiunta per V della quota del sig. Q. Pertanto, quando nel 2018 Il Sig. Q. ricevette le somme della donazione € 20.247,00, dovette, per gli accordi precedenti restituirle alla sorella. Avendo però già una situazione precaria, chiese ed ottenne la Cessione del Quinto alla Banca di Credito Popolare.

In cambio lo stesso ottenne l'abitazione dove viveva con la mamma, attraverso l'acquisto di detto immobile con rinuncia da parte delle sorelle di ricevere le somme dovute, eccetto che per il pagamento delle spese notarili, che furono a carico del Sig. Q. (Vedi Atti Notaio).

Nel Dicembre 2021 con l'intento di estinguere i suoi debiti precedenti, ha venduto la casa, pagando il residuo mutuo con l'istituto Che Banca, il finanziamento Agos e Fidelity, Estingue la Carta Compass e la Carta Findomestic salda il Fido e paga il modello f24 per la perdita del beneficio della prima casa.

La situazione familiare come si diceva in precedenza, non solo non ha consentito al Sig. Q. di formarsi una famiglia, in quanto lo stesso si sentiva soggiogato dalla convivenza della madre che per effetto della sua condizione fisica e mentale, lo esasperava, chiedendo continue attenzioni da parte del figlio e la sua continua presenza a casa; ma gli ha creato una condizione di fragilità psicologica (cfr. Certificati medici) che lo ha indotto in una compulsività consistente in continue richieste di finanziamento per poi utilizzare le somme a sua disposizione in maniera compulsiva al fine di soddisfare le sue mancanze, umane, sociali e materiali, oltre all'accollo di tutte le spese per sostenere la madre fino a quando è rimasta in vita compreso la badante. Va evidenziato che il Sig. Q. nonostante la sua patologia, ha sempre estinto i finanziamenti ottenuti in precedenza con quelli nuovi.

Finanziamenti:

- 1) 10/01/1995 Fido conto corrente presso Credit Agricole Italia Spa, disponibilità € 1.600,00 residuo al 31/08/2024 (dato Crif) € 1.569,00.
- 2) Maggio 2008 acquisto auto Opel Agila presso Opel Farina di Napoli per un importo di circa 13.000,00
- 3) Nel 2010 Prestito personale Agos di € 10.000,00 netto ricavo € 9.100,00 per estinzione auto.
- 4) 23/03/2015 Affidamento Revolving Allianz Bank Spa disponibilità (cfr Crif) € 3.000,00 estinta
- 5) Anno 2016 Cessione del Quinto con Compass circa 20.000,00
- 6) 07/06/2017 Carta di Credito Rateale Compass Banca Spa disponibilità € 5.000,00 (cfr Crif) residuo al 31/8/2024 € 5.039,00

- 7) 31/07/2018 Mutuo ipotecario (mutuo rata protetta) Che Banca! € 92.800,00 erogato € 91.183,20 (dato Crif) estinto anticipatamente.....Richiesto ed ottenuto per estinguere finanziamento Credito Popolare pratica n. 1018679 per € 22.132,28, Cofidis Spa pratica n. 412655 per € 4.677,06, Banca di Credito Popolare pratica n. 1016559 per € 24.769,11, Findomestic finanziamento n. 2016072549412 per € 19.724,15 , netto ricavo a favore del Sig. Quatraro € 19.880,60
- 8) 01/07/2019 Prestito personale Agos Ducato Spa € 66.480,00 (Capitale + Interessi) (Cfr. Crif) Estinto anticipatamente
- 9) 31/10/2019 Cessione del Quinto Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, € 33.720,00 (Capitale + Interessi) (cfr Crif) estinto anticipatamente
- 10) 30/04/2020 Prestito personale Fidelity Spa € 3.540,00 (cfr. Crif) estinto anticipatamente
- 11) 05/03/2021 Carta di Credito American Express senza limite .
- 12) 26/04/2021 Affidamento Revolving Allianz Bank Financial Advisor Spa € 3.000,00 estinto anticipatamente.
- 13) 22/04/2022 Prestito personale Findomestic Banca spa € 61.560,00 (Capitale + Interessi) estinto con il finanziamento il 29/06/2022 (cfr Crif) n. 2022096599019 Spese per sostenere la mamma, rottura femore, terapie, visite mediche private. Pneumologo.
- 14) 24/06/2022 Prestito personale Findomestic Banca Spa € 87.000,00 (Capitale + Interessi) Residuo € 68.913,00 al 31/8/2024 n. 20220973642667 (dato Crif). Tale finanziamento estingue il n. 2022096599019 netto ricavo € 20.199,68 01/07/2022.
- 15) 17/05/2022 Carta Findomestic n. 20220916955808 disponibilità 3.500,00 residuo 3.508,00
- 16) 02/12/2022 Delega Fidelity Spa € 40.800,00 (Capitale + Interessi) residuo 34.340,00 netto ricavo € 27.827,81 cfr c/c al 16/2/2023.
- 17) 04/12/2023 Cessione del Quinto I.B.L. 40.200,00 (Capitale + Interessi) residuo € 33.165,00 utilizzo estinzione debiti pregressi . Trattasi di rinnovo del quinto estinguendo B.C.P Netto ricavo 9.000 divisi in due rate a ottobre Novembre 2023 (Cfr c/c)
- 18) 05/01/2024 Prestito Personale Compass Banca Spa € 7.835,10 (Capitale +Interessi) n. 29037884 residuo € 6.564,00 (cfr Crif)
- 19) 06/03/24 € 8.000,00 Anicipazione del T.F.R. tramite Fondo previdenza (cfr. C./c)

20) 15/06/2024 Prestito personale Agos ducato contratto n. 73136164 € 21.109,76 (Capitale + Interessi) residuo al 31/8/2024 (Cfr. Piano amm.to) 20,067,27 (cfr Crif) netto 15.000

5.2 Assenza di dolo

L'art. 69c. 1 D. Lgs.14/2019 indica, quale ulteriore requisito di ammissibilità, l'assenza di colpa grave, malafede o frode nella determinazione della condizione di sovraindebitamento. A tal proposito si evidenzia come dall'esposizione dei fatti che hanno condotto l'odierno ricorrente alla attuale condizione di sovraindebitamento emerga inequivocabilmente l'assenza di una violazione dell'ordinaria diligenza tale da determinare la sussistenza di colpa grave nell'indebitamento.

Allo stesso modo risulta evidente l'assenza di malafede o frode, basti pensare a due elementi che contraddistinguono l'esposta condizione di sovraindebitamento:

- a) causa dell'indebitamento non imputabile al ricorrente;
- b) diligenza tenuta dal ricorrente nel continuare a pagare i debiti (anche con aperture di nuovi finanziamenti per estinguere i precedenti) anche quando le condizioni psicologiche non lo consentivano.

6) PATRIMONIO DEL DEBITORE

6.1 Patrimonio immobiliare

Il sig. Q , non possiede alcun bene immobile. (Cfr Visura Catastale all.)

6.2 Patrimonio mobiliare

Il sig. Quatraro dichiara di possedere:

- 1) un conto corrente presso l'istituto bancario . c/c n. con saldo al 29/04/2025 di € - 3531,90 ;
- 2) un un conto corrente presso l'istituto bancario Ag. con saldo al 29/04/2025 di € 1.500,00;
- 3) Non possiede beni mobili registrati.

6.3 Reddito da lavoro

Il ricorrente percepisce uno stipendio mensile libero da cessione e delega di circa €. 2.120,00

Le spese necessarie per il sostentamento delle spese famigliari ammontano ad €. 1.569,00 considerando un canone di locazione pari ad € 760,00 ed un quota per il condominio pari ad € 221,00..

**7) ATTI ECCEDENTI L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE
COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI**

Il Sig. Q in data 16/12/2021 ha venduto l'immobile di cui era proprietario sito in Napoli alla Via Lepanto n.111 per atto del Notaio Nicola Capuano con studio in Via De Pretis, Napoli repertorio 142152.

9) SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA

Il Sig. Q, sostiene spese mensili per un importo pari a €. 1.569,00, ripartito secondo la tabella che segue:

**1.2 B - SPESE
FAMILIARI
MENSILI**

NUM	ELENCO SPESE FAMILIARI	IMPORTO MENSILE
1	Alimenti	200,00
2	Energia Elettrica	110,00
3	Servizi Telefonici ed internet	88,00
4	Gas	72,00
5	Acqua	
6	Fitto	760,00
7	Condominio	221,00
8	Tassa rifiuti	23,00
9	Carburanti Auto	
10	Tassa circolazione ed assicurazione auto	
11	Visite mediche e medicinali	30,00
12	Abbigliamento	20,00
13	Spese trasporto, metropolitana, treno etc	30,00
14	Riparazioni domestiche	
15	Spese istruzione	
16	Varie ed imprevisti	15,00
	TOTALE	€ 1.569,00

Alla luce delle suddette indicazioni, la disponibilità effettiva di denaro liquido di cui il ricorrente può effettivamente disporre, senza minare la capacità di garantire i mezzi per una esistenza libera e dignitosa, data dalla differenza tra il suo reddito medio mensile e il minimo vitale sopra citato, è pari all'importo di €. 551,00

mensili, che i ricorrenti si impegnano a mettere a disposizione di tutti i creditori a seguito di omologa del piano proposto.

10) DELLA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Al fine di valutare la possibilità di proporre un piano che non preveda l'integrale soddisfazione dei crediti, sarà necessario determinare l'alternativa liquidatoria.

Per alternativa liquidatoria s'intende una comparazione tra gli effetti dell'omologazione del presente piano e l'apertura di una procedura di liquidazione controllata del patrimonio del debitore ai sensi dell'art. 268 D.Lgs. 14/2019.

Per valutare l'alternativa liquidatoria è necessario definire il patrimonio del debitore. A tal fine si indicano quali beni liquidabili:

A) Nessun bene immobile è presente nel patrimonio del sig. Quatraro.

B) Nessun bene mobile registrato è presente nel patrimonio del Sig. Quatraro

C) Attualmente esiste il reddito da lavoro dipendente al netto delle spese familiari

D) Beni mobili:

1) Cconto corrente presso l'istituto bancario c/c n.
con saldo al 29/04/2025 di € -3.531,90 ;

2) un un conto corrente presso l'istituto bancario
Napoli c/c n. con saldo al 29/04/2025 di € 1.500,00 ;

D) Danaro depositato sui Conti Corrente bancari

L'importo che deriverebbe dalla liquidazione dei conti corrente, considerate le giacenze ed i saldi, ammonta ad €. 0,00

D) Quota di stipendio liquidabile

L'art. 268 CCII annovera tra i beni non compresi nella liquidazione gli stipendi che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice. Al fine di determinare la quota di reddito non liquidabile, si evidenzia che in base ai dati ISTAT relativi al consumo delle famiglie, durante l'anno 2023, la spesa media mensile, di una famiglia composta da una sola persona residente al Sud era di €. 2738,00 (Cfr. Scheda Istat). In base alla scala di **equivalenza Carbonaro**, utilizzata dall'ISTAT per il calcolo della spesa mensile in base al numero dei componenti della famiglia, il coefficiente da utilizzare per un nucleo familiare di 1 persone è di 0,60. Pertanto, la quota di reddito derivante dagli stipendi del ricorrente che non può essere compresa nella liquidazione è di €. 1.642,80. Di conseguenza la quota di stipendio liquidabile ai sensi dell'art. 268 CCII sarebbe pari al solo importo del reddito

CHIROGRAFO

20,00 % del credito in favore di tutti i creditori chirografari ;

III) LE MODALITA' DI PAGAMENTO

Il ricorrente provvederà a pagare una rata mensile media di €. 550,00 a seguito dell'omologa da parte del Tribunale competente.

* L'importo spettante all'OCC in prededuzione ai sensi dell'art. 6 c.1 lett. a) per le tutta la durata del piano, verrà accantonato presso un conto corrente dedicato alla procedura con facoltà del Giudice di autorizzare il pagamento di acconti durante l'esecuzione del piano, in rispetto del principio dettato dall'art. 71 co. 4 CCII, su richiesta del Gestore incaricato.

** L'importo spettante all'Ader, per la definizione agevolata, verrà accantonato presso il conto corrente dedicato alla procedura, ed il pagamento verrà effettuato alla scadenza previste dal piano della definizione agevolata. Nelle more deposito in Tribunale e fino alla data della richiesta omologa, il Sig. Quattraro pagherà la definizione agevolata alle scadenze previste dalla norma, per tanto le stesse saranno poi sottratte al debito originario.

IV) I VANTAGGI DELLA PROPOSTA

- **la proposta è più conveniente dell'alternativa liquidatoria**, atteso che da liquidazione controllata del patrimonio ai sensi dell'art. 268 CCII si ricaverebbe l'importo 19.836,00 importo dato dal residuo stipendio al netto delle spese per sostenere la famiglia per la durata di 3 anni previsti per la liquidazione controllata. Totale complessivo 19.836,00; **tale netto ricavo verrebbe destinato in primis ai crediti in prededuzione successivamente ai crediti privilegiati ed in fine ai crediti chirografari (al netto delle spese di procedure), per tanto i creditori chirografari otterrebbero dall'omologa del piano, una somma superiore a quella ricavabile sia a seguito della procedura di liquidazione controllata, sia a seguito di una procedura esecutiva immobiliare**, in quanto in caso di aggressione dello stipendio potrebbero essere soddisfatti nella misura di un quinto al netto delle spese di famiglia e potrebbero aggredire singolarmente lasciando in coda i creditori meno tempestivi ;
- **cristallizzazione della posizione debitoria e delle attività con le quali soddisfare i creditori**. Infatti, eventuali creditori successivi alla data di omologazione dell'accordo non potranno far valere le proprie ragioni creditorie

netto disponibile sottratte le spese necessaria al sostentamento della famiglia, quindi ad € 361,00.

E) Compensi del liquidatore

In caso di apertura della procedura di liquidazione, bisognerà detrarre dall'importo liquidato, anche il compenso dovuto al liquidatore, che è distinto e separato dal compenso comunque dovuto al gestore della crisi, nonché delle spese di procedura.

Tutto quanto ciò premesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 e ss. D.Lgs. 14/2019, l'istante, con l'ausilio dell' O.C.C. dei Commercialisti di Napoli, nella figura dell'Avv. Bruno Camillo, propone il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, di seguito esposto.

I) L'ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA

l'attivo destinabile alla procedura è il seguente:

- **€. 551,00** mensili dalla data dell'omologa del presente piano del consumatore per n. 76 rate compreso il periodo della prededuzione.

II) LA PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITI

Con l'utilizzo dell'attivo sopra elencato, si procederà alla soddisfazione dei debiti di cui sotto, mediante gli introiti derivanti dall'attività di lavoro subordinato dell'istante, nella maniera seguente:

PREDEDUZIONE

- **100% del credito in favore dell'OCC**
- **100% del credito in favore di ADER per i debiti in definizione agevolata (al netto delle rate già pagate nelle more della definizione agevolata)**
-

PRIVILEGIO

- **100% del credito in favore di ADER**
- **100% del credito in favore del Comune di Napoli**

sulle attività inserite nella proposta, con la conseguenza che detti non potranno concorrere con i creditori inseriti nel presente piano.

Il ricorrente propone

il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e ss. Lgs. 14/2019 sottoriportato.

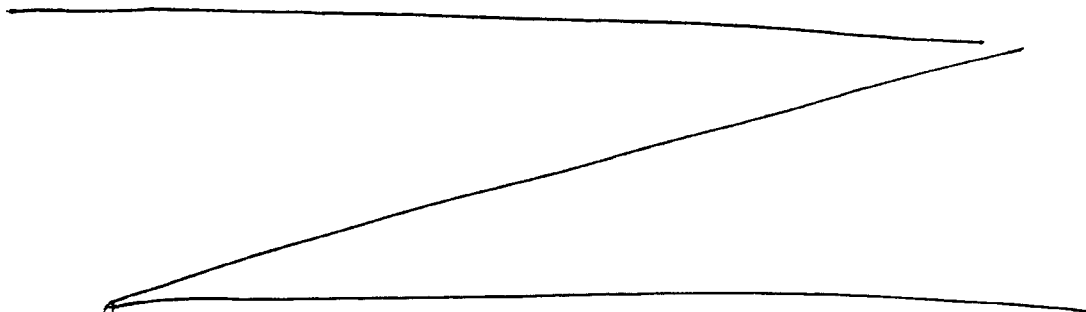
Proposta

N.	ELENCO CREDITORI	IMPORTO	PRED=1 PRIV.=2 CHIR=3	% SODDISF.	CREDITO AMMESSO
1	COMPENSO OCC	€ 2.706,56	1	100	€ 2.706,56
2	CREDIT AGRICOLE	€ 5.124,90	3	20,000	€ 1.024,98
3	ADER	€ 966,81	2	100,000	€ 966,81
4	COMPASS BANCA SPA	€ 12.373,74	3	20,000	€ 2.474,75
5	FINDOMESTIC	€ 59.284,02	3	20,000	€ 11.856,80
6	ABC	€ 3.262,42	3	20,000	€ 652,48
6	AGOS	€ 20.939,76	3	20,000	€ 4.187,95
7	ADER	€ 1.277,68	3	20,000	€ 255,54
8	ADER	€ 2.111,39	1/2	100,000	€ 2.111,39
9	I.B.L	€ 26.485,30	3	20,000	€ 5.297,06
10	FIDITALIA	€ 32.640,00	3	20,000	€ 6.528,00
11	NAPOLI OBIETTIVO VALORE	€ 1.110,10	3	100,00	€ 222,02
12	COMUNE DI NAPOLI	€ 888,00	2	100,000	€ 888,00
	TOTALE	€ 169.170,68			€ 39.172,34

Chiede all'Ill.mo Tribunale adito, ai sensi dell'art. 70 c.4:

IN VIA PRELIMINARE

la sospensione della cessione del V in favore dell'I.B.L. e della Delega nei confronti del Creditore Fiditalia S.p.a;



IN VIA PRINCIPALE

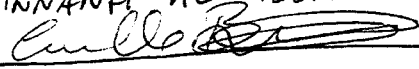
Verificata l'ammissibilità giuridica e la fattibilità economica del piano proposto, omologare il piano ai sensi dell'art. 70 c.7, in quanto, l'omologa consentirebbe la realizzazione di quello che è l'intento del Legislatore nella formulazione della disciplina della crisi da sovraindebitamento: consentire ai debitori di accedere a procedure di rientro dal debito nel rispetto dei legittimi diritti dei creditori, nonché del cosiddetto fresh start.

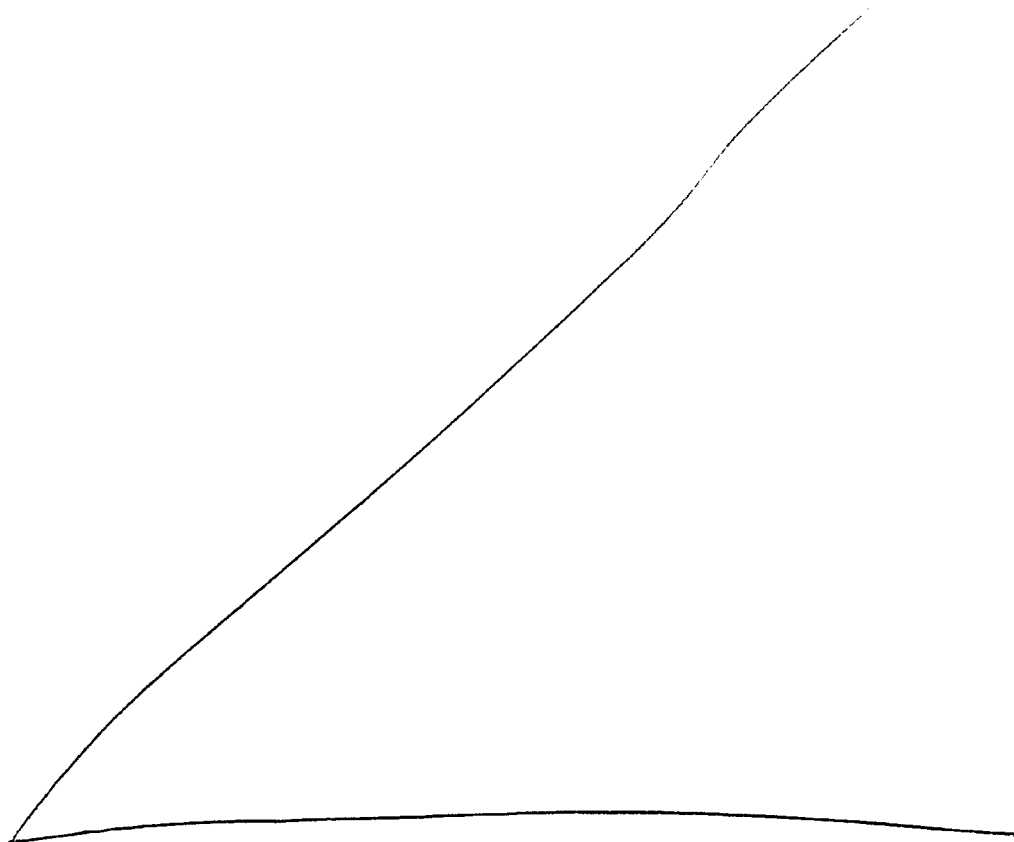
Di seguito si riporta il piano di ristrutturazione dei debiti proposto, con l'indicazione specifica dei tempi e delle modalità per superare la crisi da sovraindebitamento.

Napoli 08/05/2025

Firma

APPOSITA INNANTI AL GESTORE







TRIBUNALE DI NAPOLI

VII SEZIONE CIVILE CONCURSUALE

PROC. UNIT. 307/2025

Il Giudice delegato, visto il ricorso depositato ai sensi degli artt 70 e ss CCII ss,
rilevato che va fissata udienza di valutazione della istanza di omologazione
dell'accordo/ piano proposto dal ricorrente;

letto l'art 70 CCII

FISSA

l'udienza camerale per il giorno 23.9.2025 alle ore 11:30 per la comparizione del
proponente, del professionista e dei creditori e dispone che il presente decreto,
unitamente alla proposta ed ai relativi allegati, siano comunicati a cura dell'OCC a
tutti i creditori almeno 30 giorni prima dell'udienza.

Dispone, come da istanza del proponente, ai sensi dell'art 70 co 4 CCII il divieto di
azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore.

Napoli, 26/06/2025

Il Giudice

Dr. Livia De Gennaro

piano e proposta oscurati e decreto di apertura ricorso ristrutturazione debiti rg 307-1/2025



🔗 00_a...oscurata.pdf 02_p...oscurato.pdf 01_r...oscurato.pdf 00_...30550710s.pdf

P PEC FALLIMENTARE TRIBUNALE NAPOLI
A: Tribunale NAPOLI Ufficio Presidenza; presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it <presidente.tribunale.napoli@ Lun 30/06/2025 11:28

00_attestazione oscurata.pdf
7 MB

02_piano rate oscurato.pdf
506 KB

01_ricorso oscurato.pdf
3 MB

4 allegati (11 MB)

Inviemo piano e proposta oscurati, nonché decreto di apertura, del ricorso ristrutturazione debiti consumatore rg 307-1/2025, per la pubblicazione sul sito del Tribunale
Saluti

Il Funzionario Giudiziario

↩ Rispondi ⏪ Rispondi a tutti ⏩ Inoltra

**TRIBUNALE DI NAPOLI****SEZIONE SETTIMA CIVILE CONCURSUALE**

P.U. 36-1/2025

Il Giudice dr Livia De Gennaro, letto il ricorso per l'apertura del concordato minore depositato ed esaminata la documentazione prodotta ed in particolare la relazione particolareggiata redatta dal gestore della crisi Avv. Valeria Manzo, adotta il seguente

DECRETO MOTIVATO EX ART 78 CO 1 C.C.I.I.

Il debitore ha proposto di soddisfare la propria debitoria ammontante complessivamente ad euro 335.922,32 oltre che le spese relative alla procedura in oggetto, proponendo un concordato liquidatorio con percentuale di soddisfazione assegnata in relazione alle categorie di credito.

Il [REDACTED] è intestatario di una quota pari ad 1/5 quota di un appartamento sito in [REDACTED] ([REDACTED]), località [REDACTED], piano T, riportato nel Catasto fabbricati del Comune di [REDACTED] al foglio [REDACTED], particella [REDACTED], sub, [REDACTED], cat. [REDACTED], zona [REDACTED], consistenza [REDACTED] vani, rendita catastale euro [REDACTED]

L'agenzia immobiliare che si è occupata di valutare il cespite, con documento del 13 novembre 2024, ha indicato un valore complessivo dell'immobile di euro 60.000,00; pertanto, la quota spettante al Sig. [REDACTED] ha un valore pari ad euro 12.000,00.

E' altresì proprietario di una Renault JZ, immatricolata nel 2012, sulla quale pende un provvedimento di fermo amministrativo e di una Hyundai Kona acquistata nel 2021 il cui valore è di circa 7.000,00 euro.

Il debitore ricorrente non è titolare di azioni, obbligazioni o polizze assicurative.

Risulta titolare di un unico conto corrente (n. 0001681-8) in essere presso la Banca [REDACTED]

[REDACTED] Ag. [REDACTED] di Napoli, il cui saldo al 31 marzo 2024 pari ad euro 19.112,99 è stato integralmente pignorato dall'AdER.

La proposta formulata prevede la corresponsione di una rata mensile pari ad euro 1.200,00 con soddisfazione, nell'arco temporale di 7 anni e sei mesi (92 rate), di una debitoria complessiva di euro 110.030,11.

Segnatamente, il passivo concordatario (come da proposta di rientro) è euro 110.030,11 di cui:

1) Passivo prededucibile totale euro 16.650,10 di cui:

--- OCC euro 9.070,10;

--- Advisor euro 7.580,00.

2) Passivo privilegiato totale euro 89.454,51 di cui:

- INPS euro 15.762,93;
- AdER euro 73.691,58.

3) Passivo chirografario totale euro 3.925,50 di cui:

- Compass Banca Spa euro 522,90;
- Compass Banca Spa euro 1.686,30;
- Santander Consumer Bank S.p.a. euro 1.285,20;
- Comune di Roma euro 89,87;
- Comune di Giugliano euro 188,66;
- Comune di Napoli euro 116,56;
- CCIAA euro 36,01.

Il fabbisogno concordatario sarà soddisfatto con quanto residuante dal rapporto entrate/uscite.

Ad avvenuta omologazione del concordato minore, la procedura disporrà di risorse liquide che consentiranno di pagare:

- integralmente i due creditori prededucibili;
- integralmente il creditore privilegiato INPS;
- parzialmente nella misura del 25% il creditore privilegiato AdER;
- parzialmente nella misura del 15% i altri creditori chirografari.

Nella relazione particolareggiata l'avv. Valeria Manzo, in qualità di gestore della crisi, ha attestato la completezza della documentazione depositata dal debitore; ha, inoltre reputato sostenibili e fattibile la proposta di accordo avanzata in quanto la stessa terrebbe nella giusta considerazione l'effettiva situazione patrimoniale, economica e finanziaria della ricorrente e si fonderebbe su una concreta ipotesi di soddisfazione di tutti i creditori assicurando il conseguimento di un importo maggiore rispetto a quello che si otterrebbe in sede di liquidazione dei beni del debitore.

Tanto premesso, al fine di valutare l'ammissibilità della proposta bisogna fare riferimento alle disposizioni dettate nel nuovo codice il quale ha completamente riformato l'intera materia del sovraindebitamento. In particolare occorre esaminare l'istituto del concordato minore, regolato dagli artt 74 e ss CCII, ove è stata trasfusa la previgente disciplina prevista agli artt 7 ed 8 della legge nr 3/2012.

L'accordo di composizione della crisi è stato, infatti, sostituito dal concordato minore, evidentemente plasmato sulla base della procedura "maggiore" di cui mutua

chiaramente la natura concorsuale ed il favor per le soluzioni della crisi che privilegiano la continuazione aziendale o professionale.

Al pari dell'accordo, il concordato minore si caratterizza per essere una procedura concorsuale avente contenuto negoziale, destinata a concludersi non più con decreto, ma con una sentenza di omologa della proposta e il suo integrale adempimento volto alla prosecuzione dell'attività di impresa o professionale.

La differenza principale tra i due istituti si coglie sul versante soggettivo, in quanto il concordato minore, diversamente dall'accordo ex l. nr 3/2012, non può essere proposto dal consumatore, essendo riservato al superamento delle situazioni di sovraindebitamento originate dall'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o agricola ovvero da attività professionale. L'art 74, primo comma CCII accorda infatti, la possibilità di formulare una proposta di concordato *“ai debitori di cui all'art. 2, primo comma lett c) in stato di sovraindebitamento, escluso il consumatore”*.

Di conseguenza, fatta eccezione per il consumatore, i soggetti rientranti in tale previsione normativa sono il professionista, l'imprenditore minore, l'imprenditore agricolo, la start-up innovative ed ogni altro debitore assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza.

Nella fattispecie in esame, l'istante versa in una oggettiva situazione di sovraindebitamento non percependo redditi da lavoro che non appaiono sufficienti a formare nell'immediato la fonte finanziaria con cui estinguere la debitoria esistente.

Va evidenziato che la debitrice risulta disoccupata e come tale rientra nella previsione normativa di cui all'art 2 lett c CCII.

Si ritiene, pertanto, che il ricorrente possa essere ammesso alla procedura di cui agli artt 74 e ss CCII in quanto debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ai sensi dell'art 2 co 1 lett c) CCII.

Deve constatarsi che, allo stato, non appaiono sussistere le condizioni di inammissibilità previste all'art 77 CCII . E' presente agli atti la documentazione di cui all'art 75 comma primo CCII che consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale della debitrice.

Il Tribunale si riserva in ogni caso di verificare ulteriormente la ammissibilità giuridica e la fattibilità del piano in sede di omologa, così come espressamente consentito dall'art 80, primo comma CCII.

Letto l'art 78 CCII

P.Q.M.

Dichiara aperta la procedura di concordato minore.

Dispone la comunicazione, a cura dell'OCC, a tutti i creditori della proposta e del decreto.

Dispone la pubblicazione del decreto sul sito del Tribunale di Napoli.

Assegna ai creditori termine di trenta giorni entro il quale far pervenire all'OCC, avv. Valeria Manzo, a mezzo pec o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato, ai sensi dell'art 1, comma 1 – ter del codice dell'amministrazione digitale (dlgs nr 82 del 2005), la dichiarazione di adesione o di mancata adesione alla proposta di concordato e le eventuali contestazioni.

Dispone ex art 78, secondo comma, lett d) CCII che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo a causa anteriore.

Onera che il gestore della crisi, avv Valeria Manzo, dia comunicazione del presente provvedimento al Giudice dell'esecuzione sospesa, nonché al professionista delegato alla vendita nominato.

A norma del terzo comma dell'art 78 CCII *“l'OCC cura l'esecuzione del decreto”*.

Si comunichi al proponente ed al gestore della crisi.

Napoli, 27.6.2025

Il Giudice

Dr. Livia De Gennaro

decreto di apertura concordato minore per pubblicazione sul sito



Decreto...-1-25.pdf

P

PEC FALLIMENTARE TRIBUNALE NAPOLI

A: presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it <presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it>; Tribunale NAPOLI U Lun 30/06/2025 12:46

Decreto oscurato concordato... 
126 KB

Inviato decreto di apertura concordato minore, per la pubblicazione sul sito.
Ricorso concordato minore rg 313-1/2025

Il Funzionario Giudiziario

 Rispondi  Rispondi a tutti  Inoltra



Outlook

POSTA CERTIFICATA: decreto di apertura concordato minore per pubblicazione sul sito

Da Per conto di: fallimentare.tribunale.napoli@giustiziacert.it <posta-certificata@legalmail.it>

Data Lun 30/06/2025 12:46

A presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it <presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it>; Tribunale NAPOLI
Ufficio Presidenza <presidenza.tribunale.napoli@giustizia.it>

 2 allegati (177 KB)

postacert.eml; daticert.xml;

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/06/2025 alle ore 12:46:00 (+0200) il messaggio "decreto di apertura concordato minore per pubblicazione sul sito" è stato inviato da "fallimentare.tribunale.napoli@giustiziacert.it" indirizzato a:

presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it

presidenza.tribunale.napoli@giustizia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 456C25B6.00ED833F.C0719D4E.BBF5CFDF.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 30/06/2025 at 12:46:00 (+0200) the message "decreto di apertura concordato minore per pubblicazione sul sito" was sent by "fallimentare.tribunale.napoli@giustiziacert.it" and addressed to:

presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it

presidenza.tribunale.napoli@giustizia.it

The original message is attached.

Message ID: 456C25B6.00ED833F.C0719D4E.BBF5CFDF.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

ALLEGATO SU SCRITTA

REF. PROT. N. 44905-I
DEL 30/06/25

AVV. PHD VALERIA MANZO

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE FALLIMENTARE

Prot. OCC Medi n. 7/2025

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA
AI SENSI DELL'ART. 76, COMMI 2° E 3°, CCII

in ordine alla proposta di concordato minore in continuità formulata dal Sig. Aniello Marino

GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Avv. PhD Valeria Manzo

VIA A. PITTAGORA, 7 80128 NAPOLI
TEL./FAX. 0815784963
MANZOVALERIA@GMAIL.COM - VALERIA.MANZO@PEC.IT

SCOPO DELL'INCARICO

La sottoscritta Avv. Valeria Manzo, nata a Napoli (NA) il 28 febbraio 1983, c.f. MNZVLR83B68F839J, domiciliata presso il proprio studio sito in Napoli (NA) alla Via A. Pitloo n. 7, fax 081/5784963, PEC valeria.manzo@pec.it, iscritta presso l'Ordine degli Avvocati di Napoli al n. 30385,

PREMESSO CHE

- il Sig. [REDACTED], nato a Napoli (NA) il [REDACTED] e residente in Pozzuoli (NA) alla Via [REDACTED] n. 23, c.f. [REDACTED] in qualità di Agente di commercio con p. IVA n. [REDACTED] iscritto presso la CCIAA di Napoli al n. [REDACTED] e matricola Enasarco n. [REDACTED], ha depositato in data 5 marzo 2025 presso l'Organismo di Composizione della Crisi Medi ODCEC di Napoli istanza per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi in funzione dell'apertura di procedura di concordato minore *ex art. 74 e s.s.*, CCII alla quale è stato assegnato il n. di prot. 0002564/U/PM/IA;
 - il Referente dell'O.C.C. Dott. Riccardo Izzo, con provvedimento del 5 marzo 2025, nominava la scrivente quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 74 e ss. CCII (**all. 1**);
 - nella medesima data la sottoscritta ha accettato l'incarico con nota in atti (**all. 2**).
- In relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, anche ai sensi dell'art. art. 11 del D.M. n. 202/2014,

DICHIARA

- di essere iscritta nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento del Medi ODCEC di Napoli;
- che l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli, è iscritto nella sezione "A" del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, secondo comma, del D.M. n. 202/2014, giusta disposizione del Ministero della Giustizia;

- di non essere legata al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e segnatamente, non essere interdetta, inabilitata, fallita o condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore;
- di non essere legata al debitore da un rapporto di lavoro ovvero da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero ancora da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

1. PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITÀ DELLA PROCEDURA DI CONCORDATO MINORE

Lo scrivente Gestore ha, preliminarmente, analizzato la sussistenza dei presupposti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa per l'accesso alla procedura di concordato minore.

Nello specifico, è stato verificato che ricorrono i **presupposti soggettivi** come disciplinati dall'art. 2, primo comma, lett. c) del CCII¹, per espresso richiamo dell'art. 74, primo comma, CCII poiché:

- il debitore rientra tra i soggetti legittimati a presentare la proposta di concordato minore;
- non sussistono cause d'inammissibilità come previste dall'art. 77 CCII non essendo il ricorrente stato già esdebitato nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda e non avendo beneficiato dell'esdebitazione per due volte.

¹ Cfr. Art. 2, comma 2, lett. c), CCII, in base al quale si intende per «sovraindebitamento»: «lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza».

Quanto al **presupposto oggettivo** la scrivente ha verificato che:

- il debitore versa in uno stato di sovraindebitamento come definito dall'art. 2, primo comma, lett. a) CCII;
- non sussistano atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

2. IL CONTROLLO IN ORDINE ALLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Il sottoscritto Gestore della crisi da sovraindebitamento ha verificato che alla domanda fosse stata allegata la documentazione prevista dall'art. 75, primo comma, CCII.

Svolgendo l'odierno istante l'attività di Agente di commercio con contratto presso la società [REDACTED] (CF e p. IVA [REDACTED]) con sede in [REDACTED] [REDACTED] (CE) alla Via [REDACTED] n. 48 sono stati prodotti:

- a) il piano con i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA concernenti l'ultimo triennio;
- b) una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- c) l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute, l'indicazione del domicilio digitale dei creditori che ne sono muniti;
- d) gli atti di straordinaria amministrazione di cui all'articolo 94, secondo comma, CCII compiuti negli ultimi cinque anni;
- e) la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia, con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa.

La procedura di concordato minore rappresenta l'unico strumento in grado di consentire un ritorno *in bonis* dell'odierno istante con soddisfazione (seppur parziale) dei creditori, in presenza di un monte debiti di fatto insostenibile e non dovuto a comportamenti negligenti dei proponenti (meritevolezza), che consente di continuare l'attività.

Tale il dettaglio relativo alla situazione debitoria:

INPS	x		15.762,93
AdER	x		294.766,33
Compass Banca Spa		x	3.486,00
Compass Banca Spa		x	11.242,00
Santander Consumer Bank Spa		x	8.568,00
Comune di Roma		x	599,18
Comune di Giugliano		x	1.257,79
Comune di Napoli		x	777,09
Camera di commercio		x	240,09

Secondo la definizione fornita dall'art. 94, secondo comma, CCII il nominato Gestore non ha riscontrato la presenza di atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni.

Dalla documentazione messa a disposizione dal debitore la scrivente ha potuto ricostruire la situazione reddituale del debitore e del suo nucleo familiare.

Il nucleo familiare è così composto:

Sig. [REDACTED]	Marito
Sig.ra [REDACTED]	Moglie
Sig. [REDACTED]	Figlio (di anni 31, studente)
Sig. [REDACTED]	Figlio (di anni 30, musicista)
Sig. [REDACTED]	Figlio (di anni 21, studente)

Tale la **situazione reddituale**:

Sig. [REDACTED]	Agente di commercio
Sig.ra [REDACTED]	Casalinga (non percipiente alcun reddito)

Tale la **situazione economica** del ricorrente come dedotta dalle dichiarazioni dei redditi prodotte²:

[REDACTED]		
Anno 2021	25.640,00	2.136,66
Anno 2022	29.910,00	2.492,5
Anno 2023	32.052,00	2.671,00

Il reddito prodotto in base all'attestazione ISEE emessa nel luglio 2024 è pari ad euro 21.613,77.

Tali le spese mensili sostenute dalla famiglia:

[REDACTED]	
Luce	€ 50,00
Acqua	€ 35,00
Gas	€ 20,00
Fitto	€ 800,00
Vitto	€ 500,00
Condominio	€ 100,00
Assicurazione auto	€ 116,00
Benzina	€ 100,00
Telefonia fissa e mobile	€ 50,00
Tassa di possesso macchine	€ 20,00
TOTALE	€ 1.450,00

3. LE ATTIVITÀ PRELIMINARI SVOLTE DAL GESTORE DELLA CRISI

Come si è avuto modo di illustrare nei precedenti paragrafi, la scrivente, al fine di poter compiutamente redigere la relazione particolareggiata prevista dall'art. 76, secondo comma, CCII, ha preliminarmente verificato:

- ✚ la ricorrenza dei presupposti soggettivi e oggettivi per l'ammissione del debitore alla procedura di concordato minore;
- ✚ l'assenza di cause di inammissibilità;
- ✚ la completezza della documentazione allegata alla domanda.

Al fine di poter meglio valutare l'attendibilità della documentazione ed acquisire ogni ulteriore elemento utile alla redazione della relazione particolareggiata ed alla ricostruzione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, il sottoscritto ha svolto gli opportuni riscontri mediante accesso al Cassetto fiscale, ad altre banche dati e mediante richiesta informazioni ai creditori.

Tali le attività svolte:

- 1) verifica estratti di ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione;
- 2) richiesta ed esame delle visure catastali ed ipotecarie;
- 3) richiesta ed esame delle visure del Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- 4) richiesta ed esame visura protesti;
- 5) visura Centrale Rischi della Banca d'Italia;
- 6) visura Crif;
- 7) visura presso il Registro Imprese.

4. METODOLOGIA DI LAVORO

Nella scelta della metodologia di lavoro, è stato costantemente applicato, come principio informatore, il generale criterio di prudenza, nella prospettiva della migliore soddisfazione dei creditori secondo l'ordine ed i rispettivi gradi di prelazione, tenuto conto dell'attivo disponibile che potrà essere destinato al soddisfacimento del ceto creditorio.

² Sul reddito così calcolato deve, poi, sottrarsi il quinto dello stipendio pignorato.

5. CENNI STORICI E GIURIDICI DEL SOGGETTO SOVRAINDEBITATO

Essendo il debitore istante un Agente di commercio, la scrivente, tramite la visura camerale storica effettuata presso il competente Registro delle Imprese, ha potuto desumere e rappresentare le informazioni iniziali di riferimento.

6. ORIGINI E CAUSE DEL SOVRAIDEBITAMENTO

L'esame della documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta e quella acquisita dalla sottoscritta, unitamente alle ulteriori informazioni acquisite in sede di audizione di rito, hanno permesso di ricostruire gli avvenimenti e le motivazioni che hanno generato l'insorgenza dell'esposizione debitoria.

Nello specifico, l'indebitamento nasce dalla difficoltà di pagare le tasse in base al reddito prodotto, anche tenuto conto della necessità di badare al mantenimento della moglie (casalinga) e dei tre figli.

Si denota la buona fede del Sig. [REDACTED] il quale pur provando a rateizzare i debiti tributari non è, tuttavia, riuscito a pagare in modo regolare.

7. LA DILIGENZA DEL DEBITORE NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Basandosi su un giudizio, anche a favore del debitore concentrato su un livello di previsione media, non ancorato a criteri di prevedibilità professionale, si ritiene che il debitore abbia assunto le obbligazioni con la comune diligenza, avendo la ragionevole prospettiva di adempimento e, pertanto, con esclusione di comportamenti finalizzati a frodare i creditori.

8. LE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Come dichiarato in sede di audizione di rito: *“l'indebitamento nasce per lo più dalla difficoltà di pagare le tasse in base al reddito prodotto, anche tenuto conto della necessità di badare al mantenimento di tre figli con le rispettive esigenze. Successivamente il debito tributario si è aggravato in virtù delle sanzioni e degli interessi che lo hanno raddoppiato. Forse vi è anche stata un'errata gestione delle*

entrate rispetto alle tasse troppo elevate da pagare sul reddito da lavoro prodotto che ha portato negli anni un accumulo di arretrati; pur provando a rateizzare i debiti tributari, però, non sono riuscito a pagare in modo regolare”.

Si ritiene opportuno rappresentare i dati in ordine alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del debitore, che di seguito si illustrano.

Beni immobili: l'odierno istante è intestatario, su tutto il territorio nazionale, di una quota pari ad 1/5 quota di un appartamento sito in [REDACTED] (CS), località [REDACTED], piano T, riportato nel Catasto fabbricati del Comune di [REDACTED] al foglio [REDACTED], particella [REDACTED], sub, [REDACTED], cat [REDACTED], zona [REDACTED], consistenza [REDACTED] vani, rendita catastale euro [REDACTED].

L'agenzia immobiliare che si è occupata di valutare il cespite, con documento del 13 novembre 2024, ha indicato un valore complessivo dell'immobile di euro 60.000,00; pertanto, la quota spettante al Sig. [REDACTED] ha un valore pari ad euro 12.000,00.

Beni mobili registrati: il ricorrente è proprietario di una Renault JZ, immatricolata nel 2012, sulla quale pende un provvedimento di fermo amministrativo e di una Hyundai Kona acquistata nel 2021 il cui valore è di circa 7.000,00 euro.

Il Sig. [REDACTED] non è titolare di azioni, obbligazioni o polizze assicurative.

Risulta titolare di un unico **conto corrente** (n. 0001681-8) in essere presso la Banca di [REDACTED], Ag. [REDACTED] di Napoli, il cui saldo al 31 marzo 2024 pari ad euro 19.112,99 è stato integralmente pignorato dall'AdER.

9. ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

La sottoscritta ha verificato che non siano pendenti procedimenti di impugnazione di atti del debitore promossi dai creditori, che potrebbero essi stessi connotare un comportamento fraudolento.

10. VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA COMPLETEZZA ED ALL'ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Il sottoscritto Gestore ha verificato nella maniera più compiuta possibile quanto richiesto dalla normativa in merito alla valutazione della completezza e dell'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Per quanto riguarda il concetto di completezza, è stata riscontrata la presenza della documentazione in precedenza elencata come espressamente prevista dall'art. 75, primo comma, CCII.

Per quanto riguarda il concetto di attendibilità, sono stati effettuati gli opportuni riscontri in ordine alla veridicità e, dunque, all'attendibilità della documentazione prodotta (anche in ordine agli atti di straordinaria amministrazione ed alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria così come prospettata) mediante accesso autonomo alle Banche dati e mediante circolarizzazione delle singole posizioni debitorie.

Con particolare riferimento all'attendibilità della documentazione e delle informazioni contenute nel piano, la scrivente ha ritenuto di effettuare una valutazione in ordine alla fattibilità del piano che viene proposto dal debitore.

All'esito delle verifiche documentali e degli ulteriori riscontri, si ritiene che la documentazione presentata dall'odierno istante a corredo della domanda risulti completa e attendibile.

11. COSTI DELLA PROCEDURA

I **costi dell'Organismo** di composizione della crisi, come da preventivo di spesa sottoscritto dal debitore, sono stati quantificati in complessivi **euro 9.070,10** comprensivi di IVA ed oneri di legge.

I **costi dell'assistenza legale** ammontano, invece, ad **euro 7.580,00**.

12. IL PIANO: LE PERCENTUALI, LE MODALITÀ E I TEMPI DI SODDISFAZIONE DEI CREDITORI

Il sottoscritto Gestore espone di seguito il piano allegato dal debitore alla domanda di accesso al concordato minore che, nel dettaglio, può articolarsi come segue: corrispondenza di una **rata mensile pari ad euro 1.200,00 con soddisfazione, nell'arco tem-**

porale di 7 anni e sei mesi (92 rate), di una debitoria complessiva di euro 110.030,11.

Tale il dettaglio:

OCC	€ 9.070,10	€ 9.070,10	100%
Advisor	€ 7.580,00	€ 7.580,00	100%
INPS	€ 15.762,93	€ 15.762,93	100%
AdER	€ 294.766,33	€ 73.691,58	25%
Santander Consumer Bank Spa	€ 8.568,00	€ 1.285,20	15%
Compass Banca Spa	€ 3.486,00	€ 522,90	15%
Compass Banca Spa	€ 11.242,00	€ 1.686,30	15%
Comune di Roma	€ 599,18	€ 89,87	15%
Comune di Giugliano	€ 1.257,79	€ 188,66	15%
Comune di Napoli	€ 777,09	€ 116,56	15%
CCIAA	€ 240,09	€ 36,01	15%

Riepilogo del passivo concordatario (come da proposta di rientro) euro 110.030,11 di cui:

1) Passivo prededucibile totale euro 16.650,10 di cui:

--- OCC euro 9.070,10;

--- Advisor euro 7.580,00.

2) Passivo privilegiato totale euro 89.454,51 di cui:

--- INPS euro 15.762,93;

--- AdER euro 73.691,58.

3) Passivo chirografario totale euro 3.925,50 di cui:

--- Compass Banca Spa euro 522,90;

--- Compass Banca Spa euro 1.686,30;

- Santander Consumer Bank S.p.a. euro 1.285,20;
- Comune di Roma euro 89,87;
- Comune di Giugliano euro 188,66;
- Comune di Napoli euro 116,56;
- CCIAA euro 36,01.

Come è noto tra *piano* e *proposta* esiste un rapporto causale rappresentabile come mezzo (il piano) per raggiungere il fine (la soddisfazione dei creditori nelle modalità evidenziate nella proposta), di modo che sarà la pratica attuazione dell'attività descritta dal piano a consentire l'ottenimento dei risultati attesi fissati nella proposta concordataria presentata ai creditori per la loro approvazione.

Si deve, quindi, ricordare che il fabbisogno concordatario sarà soddisfatto con quanto residuante dal rapporto entrate/uscite.

Ad avvenuta omologazione del concordato minore, la procedura disporrà di risorse liquide che consentiranno di pagare:

- integralmente i due creditori prededucibili;
- integralmente il creditore privilegiato INPS;
- parzialmente nella misura del 25% il creditore privilegiato AdER;
- parzialmente nella misura del 15% i altri creditori chirografari.

I creditori ammessi al voto

Si indica di seguito, anche in applicazione dell'art. 79 CCII, l'elenco dei creditori ammessi al voto:

1	INPS
2	AdER
3	Santander Consumer Bank Spa
4	Compass Banca Spa
5	Compass Banca Spa
6	Comune di Roma
7	Comune di Giugliano
8	Comune di Napoli
9	CCIAA

Indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi (art. 76, comma 2, lett. g)

La proposta di concordato minore prevede la formazione di classi che, nel rispetto dell'art. 2, primo comma, lett. r), CCII, esprimono i creditori che hanno posizioni giuridiche e interessi economici omogenei.

Si riportano di seguito le classi dei creditori previste dalla proposta con distinta indicazione dei trattamenti a ciascuna riservati

Privilegio mobiliare <i>ex</i> art. 2754 c.c. (16 mob.)	INPS
Privilegio mobiliare <i>ex</i> art. 2752, primo comma c.c. (26 mob.)	AdER
Chirografo	Santander Consumer Bank Spa, Compass Banca Spa, Comune di Roma, Comune di Giugliano, Comune di Napoli, CCIAA

Il piano di pagamento in dettaglio

OCC	1-7 (euro 1.200)	€ 9.070,10
	8 (euro 670,10)	
Advisor	8 (euro 529,90)	€ 7.580,00
	9-13 (euro 1.200)	
	14 di (1.050,10)	
INPS	14 (euro 149,90)	€ 15.762,93
	15-27 (euro 1.200)	
	28 (euro 13,03)	
AdER	28 (euro 1.186,97)	€ 73.691,58
	29-88 (euro 1.200,00)	
	89 (euro 504,61)	
Santander Consumer Bank Spa	89 (euro 695,39)	€ 1.285,2
	90 (euro 589,81)	

Compass Banca Spa	90 (euro 522,90)	€ 522,90
Compass Banca Spa	90 (euro 87,29) 91 (euro 1.112,71) 92 (euro 486,30)	€ 1.686,30
Comune di Roma	92 (euro 89,87)	€ 89,87
Comune di Giugliano	92 (euro 188,66)	€ 188,66
Comune di Napoli	92 (euro 116,56)	€ 116,56
Camera di commercio	92 (euro 36,01)	€ 36,01

13. CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Il Gestore della crisi, al fine di rispettare quanto richiesto dalla normativa sulla convenienza del piano concordatario rispetto all'alternativa liquidatoria, ha effettuato un'analisi comparativa tra la proposta prospettata dal ricorrente in ordine al complesso dei pagamenti a beneficio dei creditori e lo scenario alternativo che potrebbe derivare dall'apertura di una procedura di liquidazione controllata.

La valutazione sulla convenienza deve, inoltre, far riferimento anche ai costi delle procedure esecutive individuali funzionali alla liquidazione coatta del bene ed ai tempi processuali non brevi, oltre all'incognita relativa all'effettivo prezzo di realizzazione del bene stesso, rimesso all'esito dei tentativi di vendita da esperire a norma del codice di procedura civile (*cfr.* Tribunale di Napoli, 21.10.2015).

Nel caso di specie, l'istante ha un attivo patrimoniale costituito unicamente dalla quota di 1/5 dell'appartamento in [REDACTED] (CS) periziato per euro 12.000,00 e da due autovetture di scarso valore economico.

Orbene, considerata la necessità al fine di monetizzare l'importo sopra descritto, dovrebbe preliminarmente procedersi con la divisione dell'immobile con ulteriori esborsi. Emerge, pertanto, la vantaggiosità del concordato minore proposto, che nello stesso arco di tempo porterebbe ai creditori una somma pari al doppio di quella che potrebbe

essere recuperata in base all'alternativa liquidatoria ovvero in base al pignoramento del quinto dello stipendio, come da tabella illustrativa che segue:

Quota dell'immobile		€ 12.000,00
Renault JZ		€ 0,00
Hyundai Kona		€ 7.000,00
Stipendio	€ 104.960,00	€ 47.000,00 (quinto dello stipendio medio per 88 rate)
Costi della procedura	Inclusi	- 6.000
TOT	€ 104.960,00	€ 61.000

14. LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Come richiesto dall'art. 76, terzo comma, CCII il Gestore della crisi ha verificato se i soggetti finanziatori abbiano tenuto conto del merito creditizio del debitore al momento dell'erogazione dei finanziamenti in osservanza all'art. 124-*bis* T.U.B.

La scrivente ha svolto tale verifica cercando di ricondurre l'analisi a parametri il più possibilmente oggettivi, analizzando, alla data di erogazione di ogni finanziamento, quale potesse essere la condizione economico/patrimoniale del ricorrente al momento del finanziamento.

Nel caso che qui interessa, la valutazione della capacità di rimborso del debito si è basata su un'analisi del merito creditizio che tenesse conto dell'effettiva capacità del debitore di conseguire flussi idonei al rimborso del finanziamento, tenuto conto del proprio reddito storico e prospettico e dedotto l'importo necessario al mantenimento familiare; se ne deduce per l'assenza di qualsivoglia comportamento doloso/colposo da parte dei soggetti finanziatori in sede di erogazione.

15. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, vista la domanda presentata ai sensi dell'art. 74 e seguenti CCII e verificata la veridicità dei dati e dei documenti contenuti nella proposta e nei documenti allegati (da ritenersi completi ed at-

tendibili), **la scrivente ritiene che la proposta di concordato minore**, come emerge dal piano predisposto, pur con l'alea che caratterizza ogni previsione di eventi futuri, **possa ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile.**

Nel restare a disposizione per qualsivoglia ulteriore chiarimento e/o integrazione, si ringrazia per la fiducia accordata e si porgono distinti saluti.

Con osservanza.

Napoli, lì data del deposito.

Il Gestore della crisi da sovraindebitamento

Avv. Valeria Manzo

ricorso e relazione concordato minore rg 313-1/2025



Relazio...URATA.pdf



Concord...URATO.pdf

P

PEC FALLIMENTARE TRIBUNALE NAPOLI

A: presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it <presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it>; Tribunale NAPOLI U Lun 30/06/2025 12:56



Relazione particolareggiata ...
237 KB



Concordato minore OSCURA...
273 KB



2 allegati (511 KB)

Ad integrazione della precedente pec , con cui si è inviato il decreto di apertura concordato minore, inviamo ricorso e relazione , relativi al ricorso concordato minore rg 313-1/2025, per la pubblicazione sul sito

Saluti

Il Funzionario Giudiziario

 Rispondi

 Rispondi a tutti

 Inoltra



POSTA CERTIFICATA: ricorso e relazione concordato minore rg 313-1/2025

Da Per conto di: fallimentare.tribunale.napoli@giustiziacert.it <posta-certificata@legalmail.it>

Data Lun 30/06/2025 12:56

A presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it <presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it>; Tribunale NAPOLI
Ufficio Presidenza <presidenza.tribunale.napoli@giustizia.it>

 2 allegati (704 KB)

postacert.eml; daticert.xml;

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/06/2025 alle ore 12:56:20 (+0200) il messaggio "ricorso e relazione concordato minore rg 313-1/2025" è stato inviato da "fallimentare.tribunale.napoli@giustiziacert.it" indirizzato a:

presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it

presidenza.tribunale.napoli@giustizia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 44C21836.00F0C44D.C07B1248.6E9F9675.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 30/06/2025 at 12:56:20 (+0200) the message "ricorso e relazione concordato minore rg 313-1/2025" was sent by "fallimentare.tribunale.napoli@giustiziacert.it" and addressed to:

presidente.tribunale.napoli@giustiziacert.it

presidenza.tribunale.napoli@giustizia.it

The original message is attached.

Message ID: 44C21836.00F0C44D.C07B1248.6E9F9675.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission